

# INDICE

<b>1) PREMESSA .....</b>	<b>4</b>
<b>2) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.....</b>	<b>4</b>
2.1 Analisi della situazione ambientale.....	4
2.2 Descrizione dell'istituzione scolastica.....	5
2.2.1 Scuola	
primaria.....	5
2.2.2 Secondaria di primo grado.....	6
2.3 Numero degli alunni nelle diverse scuole.....	6
2.4 Rapporto scuola-territorio.....	7
2.5 Risorse umane.....	7
2.5.1 Scuola	
primaria.....	8
2.5.2 Scuola	
secondaria.....	8
<b>3) ORGANIZZAZIONE.....</b>	<b>8</b>
3.1 Staff di dirigenza.....	8
3.2 Ufficio di segreteria e personale ATA.....	9
3.3 Funzioni strumentali a.s. 2011/12.....	9
3.4 Organi collegiali.....	9
3.5 Commissioni - incarichi.....	13
3.6 Orario di ricevimento.....	14
3.7 Orario dei plessi.....	15
3.7.1 Scuola primaria "Andrea Oggioni" .....	15
3.7.2 Scuola secondaria di primo grado "Enrico Fermi" .....	15
3.8 Servizi.....	17
3.9 Regolamenti d'istituto.....	17
3.9.1 Regolamento interno "Scuola Oggioni" .....	18
3.9.2 Regolamento interno "Scuola Fermi".....	18
3.9.3 Patto di corresponsabilità educativa.....	18

3.9.4	<i>Statuto studenti e studentesse</i> .....	18
3.9.5	<i>Regolamento di disciplina, organo di garanzia, valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria</i> .....	18
3.9.6	<i>Regolamento visite guidate e viaggi d'istruzione</i> .....	18
3.9.7	<i>Regolamento mensa Scuola Fermi</i> .....	19
3.9.8	<i>Regolamento Consiglio di Istituto</i> .....	19
<b>4)</b>	<b>RAPPORTO SCUOLA – FAMIGLIA</b> .....	<b>19</b>
4.1	Linee generali.....	19
4.1.1	<i>La fase delle iscrizioni</i> .....	19
4.1.2	<i>La fase della formazione delle classi e dell'acquisto dei libri di testo</i> .....	19
4.1.3	<i>La fase dell'avvio dell'anno scolastico</i> .....	19
4.1.4	<i>La fase di valutazione intermedia durante il primo quadrimestre</i> .....	20
4.1.5	<i>La fase di valutazione di fine quadrimestre</i> .....	20
4.1.6	<i>La fase di valutazione intermedia durante il secondo quadrimestre</i> .....	20
4.1.7	<i>La fase di valutazione di fine anno scolastico</i> .....	21
4.1.8	<i>La fase degli incontri</i> .....	21
4.1.9	<i>Altre fasi</i> .....	21
4.2	Contribuzione economica delle famiglie.....	21
4.2.1	<i>Scuola Primaria</i> .....	22
4.2.2	<i>Scuola Secondaria</i> .....	22
<b>5)</b>	<b>LA DIDATTICA</b> .....	<b>22</b>
5.1	Finalità e obiettivi.....	22
5.2	Criteri formazione classi prime.....	23
5.2.1	<i>Scuola Primaria</i> .....	23
5.2.2	<i>Scuola Secondaria di primo grado</i> .....	25
5.2.3	<i>Criteri abbinamento sezioni</i> .....	26
5.2.4	<i>Criteri inserimento alunni stranieri</i> .....	26
5.3	Organizzazione didattica.....	26
5.3.1	<i>Scuola primaria: discipline</i> .....	26
5.3.2	<i>Scuola secondaria di primo grado: discipline</i> .....	28
5.4	Area dell'integrazione.....	32

5.4.1	Interventi per alunni diversamente abili.....	<b>32</b>
5.4.2	Interventi per l'integrazione degli alunni stranieri.....	<b>35</b>
5.4.3	Linee guida ministeriali su DSA.....	<b>35</b>
5.5	Progetti.....	<b>36</b>
5.5.1	<i>Progetti comuni ai due ordini di scuola.....</i>	<b>36</b>
5.5.2	<i>Progetti specifici Scuola Primaria.....</i>	<b>38</b>
5.5.3	<i>Progetti specifici Scuola Secondaria di primo grado.....</i>	<b>40</b>
5.6	Valutazione.....	<b>43</b>
<b>6)</b>	<b>ALLEGATI.....</b>	<b>47</b>
6.1	Regolamento interno "Scuola Oggioni"	
6.2	Regolamento interno "Scuola Fermi"	
6.3	Patto di corresponsabilità educativa	
6.4	Statuto studenti e studentesse	
6.5	Regolamento di disciplina, organo di garanzia, valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria	
6.6	Regolamento visite guidate e viaggi d'istruzione	
6.7	Regolamento mensa Scuola Fermi	
6.8	Regolamento Consiglio di Istituto	
6.9	Regolamento d'uso fotocopiatrici	
6.10	Progetti dell'Istituto	

## **1. PREMESSA**

Questo documento contiene la proposta formativa dell'Istituto Comprensivo Statale "A. OGGIONI – E. FERMI" per l'anno scolastico 2011/12. Esso nasce dalla sintesi tra le esperienze educative e didattiche realizzate negli anni nei due ordini di scuola e la ricerca di comuni percorsi culturali, formativi e operativi destinati a formare il futuro volto dell'Istituto.

Questo, dall'anno scolastico 2005-2006, a seguito delle modifiche al piano di dimensionamento regionale di cui al decreto del Direttore Generale dell'U.S.R. per la Lombardia n° 7273 del 25/03/2005, risulta formato da due plessi ubicati nel Comune di Villasanta:

**SCUOLA PRIMARIA "A. OGGIONI"**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. FERMI"**

La presente proposta formativa è stata elaborata nel rispetto delle indicazioni culturali, formative e operative normate dalle leggi in vigore.

Essa inoltre vuole essere espressione non solo di una realtà scolastica nata sulla base di un vincolo giuridico - amministrativo - istituzionale, ma di una realtà radicata nel territorio e basata sulla condivisione di presupposti pedagogici e didattici che, pur nella continuità, sono aperti al cambiamento.

## **2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

### **2.1 Analisi della situazione ambientale**

La nostra scuola è inserita nel contesto metropolitano milanese, all'interno di un'ampia zona (in parte residenziale) infracomunale, che si è andata configurando nell'area monzese, dagli anni '60 in poi.

La tendenza ad abbandonare le città ed una certa qualificazione ambientale (Villasanta sorge a ridosso del parco di Monza), ha portato il nostro territorio a divenire un luogo privilegiato per nuovi insediamenti abitativi, determinando un discreto flusso immigratorio ancora in corso.

Attualmente nella nostra zona, densamente abitata, convivono culture e gruppi sociali differenti. Alla scuola accedono alunni che hanno una provenienza sociale e culturale differenziata e anche alunni stranieri.

Risulta estremamente importante, dunque, creare e progettare aggregazione culturale nella scuola, ambiente ideale di convivenza democratica, dove l'integrazione tra vecchie e nuove culture può generare processi di socializzazione in un clima di crescita educativa.

Nella maggioranza delle famiglie villasantesi entrambi i genitori lavorano fuori casa e questa situazione ha accresciuto la necessità di servizi che rispondano ai nuovi bisogni socio-educativi.

L'istituzione scolastica opera in questo campo, affiancandosi alle tante associazioni e agenzie educative, da anni operanti sul territorio comunale.

## **2.2 Descrizione dell'istituzione scolastica**

### **2.2.1 Scuola Primaria**

La Scuola Primaria "A. Oggioni" è ubicata in P.zza Daelli 11 ed è caratterizzata da due edifici di due piani ciascuno; il corpo centrale comprende:

17 aule

la biblioteca

1 aula di sostegno

1 mensa

la palestra

1 spazio uso ufficio

un piccolo locale in cui si trova la fotocopiatrice

Al piano terra si trova il C.S.E.P. (Centro socio educativo per i piccoli) costituito da:

un locale - cucina,

un ampio ambiente ricreativo,

una piccola palestra e i servizi.

Nell'edificio limitrofo si trovano:

1 aula

il laboratorio di informatica.

La scuola dispone di un cortile con uno spazio verde; una parte è utilizzata per la coltivazione (orto).

## 2.2.2 Scuola Secondaria di Primo grado

La Scuola secondaria di primo grado "E. Fermi", ubicata in via Villa 5, possiede spazi e strutture adeguati che consentono lo svolgimento di diverse attività:

Aule n. 22 ( di cui 2 utilizzate dalle classi quinte della scuola Primaria)

Palestra

Aule video

Aule di informatica

Aule di sostegno per alunni diversamente abili e non

Spazio ADO

Laboratorio linguistico

Aula di musica

Aula di tecnologia

Aula di educazione artistica

Laboratorio di falegnameria

Laboratorio di scienze

Spazio mensa

Spazio plurifunzionale

Spazi verdi esterni

## 2.3 Numero Degli Alunni nelle Diverse Scuole

Dati riferiti alla Scuola primaria "A.Oggioni"

<b>ALUNNI</b>	<b>MASCHI</b>	<b>FEMMINE</b>	<b>TOTALE ALUNNI</b>	<b>NUMERO CLASSI</b>
Classi prime	<b>35</b>	<b>41</b>	<b>76</b>	<b>4</b>
Classi seconde	<b>50</b>	<b>47</b>	<b>97</b>	<b>5</b>
Classi terze	<b>29</b>	<b>43</b>	<b>72</b>	<b>4</b>
Classi quarte	<b>33</b>	<b>34</b>	<b>67</b>	<b>3</b>
Classi quinte	<b>41</b>	<b>50</b>	<b>91</b>	<b>4</b>
<b>Totale</b>	<b>188</b>	<b>215</b>	<b>403</b>	<b>20</b>
Alunni diversamente abili	<b>11</b>	<b>5</b>	<b>16</b>	
Alunni stranieri	<b>14</b>	<b>21</b>	<b>35</b>	

Dati riferiti alla Scuola Secondaria di primo grado "E. Fermi"

<b>ALUNNI</b>	<b>MASCHI</b>	<b>FEMMINE</b>	<b>TOTALE ALUNNI</b>	<b>NUMERO CLASSI</b>
Classi prime	<b>97</b>	<b>87</b>	<b>184</b>	<b>8</b>
Classi seconde	<b>78</b>	<b>69</b>	<b>147</b>	<b>6</b>
Classi terze	<b>63</b>	<b>63</b>	<b>126</b>	<b>6</b>
<b>Totale</b>	<b>238</b>	<b>219</b>	<b>457</b>	<b>20</b>
Alunni diversamente abili	<b>13</b>	<b>3</b>	<b>16</b>	
Alunni stranieri	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>44</b>	

## **2.4 Rapporto Scuola - Territorio**

La scuola agisce in un contesto territoriale ben determinato, instaurando rapporti di collaborazione per meglio rispondere alle esigenze della comunità e risolvere situazioni di disagio sociale e scolastico degli utenti. Collabora con:

L'amministrazione comunale, che:

Eroga le sovvenzioni utili per l'attuazione del diritto allo studio.

Sovvenziona l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili (C.S.E.P. e aiuti educativi) e degli alunni stranieri.

Offre la possibilità di avvalersi del servizio socio-psico-pedagogico, cui possono rivolgersi genitori ed insegnanti.

Promuove e finanzia iniziative culturali e sportive.

La Direzione Didattica "A. Villa " per il Progetto di Continuità Territoriale.

Altre Istituzioni Scolastiche limitrofe, per accordi di rete.

Università milanesi, con cui la Scuola ha stipulato convenzioni per l'accoglienza dei tirocinanti.

Associazioni, Enti ed Esperti per la realizzazione dei progetti annuali.

## **2.5 Risorse Umane**

Il Collegio Docenti è rappresentato dal Dirigente Scolastico e da 87 insegnanti (Scuola primaria n. 47, Scuola secondaria n. 40), per la maggioranza a tempo indeterminato.

Personale ausiliario e membri della segreteria affiancano il lavoro del Dirigente Scolastico e dei Docenti.

Il cambiamento continuo nella scuola stimola tutti i componenti ad un continuo ripensamento dell'offerta ed al confronto con le esigenze delle famiglie e del territorio.

Corsi di aggiornamento individuali e/o di scuola contribuiscono alla formazione permanente di tutto il personale. Il clima di lavoro risulta sereno, pur nel dibattito e confronto anche vivace, aperto e leale.

Da alcuni anni è attiva l'Equipe psico-socio-pedagogica comunale, avente la funzione di coordinare e razionalizzare gli interventi e le risorse a favore dei minori in difficoltà.

### 2.5.1 Scuola Primaria

Di norma gli insegnanti prestano servizio per 22 ore settimanali di insegnamento e per 2 ore settimanali per attività di programmazione. Oltre ai docenti statali, operano nelle classi educatori comunali (3 aiuti educativi) su specifici progetti di inserimento e integrazione di alunni diversamente abili, nonché esterni per attività di facilitazione linguistica e supporto didattico a favore di alunni stranieri.

### 2.5.2 Scuola Secondaria

Di norma gli Insegnanti prestano servizio per 18 ore settimanali.

Oltre ai docenti statali, operano nelle classi educatori comunali (3 aiuti educativi) su specifici progetti di inserimento e integrazione di alunni diversamente abili, nonché esterni per attività di facilitazione linguistica e supporto didattico a favore di alunni stranieri.

## 3. ORGANIZZAZIONE

Il modello organizzativo della scuola, pur avendo come vertice il Dirigente Scolastico, tende al decentramento delle funzioni, puntando così sulla valorizzazione delle persone e delle loro specifiche competenze.

### 3.1 Staff di dirigenza

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Rosalia Natalizi Baldi
Collaboratrice Vicaria	Prof.ssa Maria Grazia Colombo
Collaboratrice	Ins. Giovanna Mistò

### **3.2 Ufficio di Segreteria e Personale ATA**

DSGA Maria Giuliana Sancamillo

N. 4 Assistenti Amministrativi

N. 14 Collaboratori Scolastici

### **3.3 Funzioni Strumentali a.s. 2011/12**

POF: *Fava Lorena – Mainardi Cristina*

DIVERSAMENTE ABILI GLH: *Dindelli Rosalba*

INTERCULTURA: *Refaldi Giuliana*

NUOVE TECNOLOGIE: *Varisco Laura – Guerrieri Antonio*

CONTINUITA': *Gaiani Nicoletta – Radaelli Pinuccia*

ORIENTAMENTO *Rossi Maria Adele – Meroni Ezio*

### **3.4 Organi Collegiali**

Collegio dei docenti, formato dal Dirigente Scolastico e da tutti i docenti in servizio nell'Istituto.

Consigli di interclasse, formati da:

- tutti i docenti di classi parallele o per bienni
- il Dirigente Scolastico
- i rappresentanti dei genitori solo per le riunioni previste

Consigli di classe, formati da:

- Dirigente Scolastico
- Tutti i docenti che insegnano in una stessa classe della Secondaria di Primo grado di cui:
  - uno con incarico di Coordinatore ed uno di Segretario
- N. 4 Rappresentanti dei Genitori solo per le riunioni previste

Il Collegio dei docenti congiunto, delibera 9 dell'08/09/11, riconosce nelle azioni di seguito indicate il processo di effettivo esercizio del coordinamento in capo al consiglio di interclasse e di classe nell'interezza della componente docenti e riconosce al coordinatore il ruolo guida al consiglio stesso nell'esercizio delle funzioni a lui spettanti, a garanzia del raggiungimento effettivo dell'azione del coordinamento.

## RUOLI E FUNZIONI

Presidente e coordinatore	Segretario
In assenza del Dirigente, presiede il consiglio	Redige il verbale di ogni riunione
Coordina le azioni del consiglio	Lo sottopone all'approvazione del Presidente
Cura che il consiglio espleti tutti i punti all'ordine del giorno	Lo incolla al registro dei verbali, se non manoscritto.  Allega eventuali documenti, riferendoli alle riunioni pertinenti, fissandoli opportunamente
Facilita la comunicazione interna al consiglio ed esterna da e verso la direzione, la segreteria, i genitori ...	Controlla che siano apposte le firme richieste
Consegna la programmazione del Consiglio in segreteria, nei tempi e secondo le modalità diramate dalla direzione	Cura la completezza e la buona tenuta del registro dei verbali
Informa la direzione sull'andamento dell'attività didattica, su problemi inerenti i rapporti con adulti/bambini/ragazzi, situazioni di difficoltà o conflitto	Quando più consigli di classe si sovrappongono predilige il consiglio in cui è segretario
Funge da riferimento per i docenti del consiglio, in particolare per docenti nuovi/supplenti	
Promuove ogni azione utile al confronto e alla condivisione di strategie e procedure	
In assenza di colleghi, impegnati in altre scuole, raccoglie loro osservazioni/contributi, a garanzia di una reale collegialità	
Cura la compilazione della scheda di valutazione, verificandone la completezza, in termini di valutazione e firme	
Richiede al D.S. la convocazione di consigli di classe straordinari e comunica al D.S. eventuali provvedimenti disciplinari assunti dal Consiglio di classe	

INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

CLASSI	PRESIDENTE	SEGRETARIO
PRIME	DEL CORNO	VERDERIO
SECONDE	BAVILA	BORDINA
TERZE	MESSINA	DI STASO
QUARTE	FAGNANI	GIGLIO
QUINTE	RADAELLI	REFALDI

CONSIGLI DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

Classi	Presidente/Coordinatore	Segretario
1^A	MARCHESE ROSA	MAURI MANUELA
2^A	DAEDER ROSETTA	SALA MICHELA
3^A	ROSSI MARIA ADELE	ALFANO ANITA
1^B	SCELZO DAVIDE	RIVA SIMONA
2^B	CRIPPA FABRIZIO	OTTOLINA FABIO LUIGI
3^B	BARZAGO RITA	URS FLOAREA
1^C	CORSO FARA	MAMMINO AGATA
2^C	GUERRIERI ANTONIO	CAIAZZA GIOVANNA
3^C	FAVA LORENA	BARATTINI FRANCO
1^D	ROSSI MARINA	DINDELLI ROSALBA
2^D	COLOMBO MARIA GRAZIA	BRAMATI PAOLA
3^D	MERONI EZIO GIOVANNI	QUAGLIATA ANTONIO
1^E	MERLI RAFFAELLA	RUSSO ROSSANA

2^E	PELLEGRINI MARTA	SARTI PAOLA
3^E	DEHO' PAOLO	TANGANELLI STEFANIA
1^F	FERRARIO CAROLINA	MACCHI DANIELA
2^F	BARBANO GABRIELLA	TERZI ANTONELLA
3^F	D'ANDRIA CAMILLA	ZAFFUTO GIUSEPPE
1^G	RURALE ELISABETTA	MONTANI LUCA
1^H	DERETTA ISIDORA	CREMONCINI SILVIA

- Consiglio d' Istituto. Attualmente risulta formato da:

<b><i>Natalizi Baldi Rosalia</i></b>	Dirigente Scolastico		Scuola Fermi – Oggioni
<b><i>Polloni Debora</i></b>	Genitore	1 A	Scuola Oggioni
<b><i>Crotti Ambrogio</i></b>	Genitore	1 A	Scuola Fermi
<b><i>Gardini Diletta</i></b>	Genitore	3 C	Scuola Fermi
<b><i>Garlati Sergio (Presidente)</i></b>	Genitore	1 H	Scuola Fermi
<b><i>Riccardi Alberto</i></b>	Genitore	1 D	Scuola Oggioni
<b><i>Panza Luca</i></b>	Genitore	1 A	Scuola Fermi
<b><i>Ferrario Laura</i></b>	Genitore	1 C	Scuola Oggioni
<b><i>Soleri Sabrina</i></b>	Genitore	1 H	Scuola Fermi
<b><i>Scelzo Davide</i></b>	Docente		Scuola Fermi
<b><i>Fava Lorena</i></b>	Docente		Scuola Fermi
<b><i>Mistò Giovanna</i></b>	Docente		Scuola Oggioni
<b><i>Colombo Maria Grazia</i></b>	Docente		Scuola Fermi
<b><i>Cremoncini Silvia</i></b>	Docente		Scuola Fermi
<b><i>Daelli Nicoletta</i></b>	Docente		Scuola Oggioni
<b><i>Di Staso Michela</i></b>	Docente		Scuola Oggioni
<b><i>De Rinaldis Concetta</i></b>	Docente		Scuola Oggioni
<b><i>Labate Maria Antonia</i></b>	ATA		Assistente Amministrativo
<b><i>Rossi Renata</i></b>	ATA		Collaboratore Scolastico

- Giunta Esecutiva. Attualmente risulta formata da:
- Presidente: *Prof.ssa Rosalia Natalizi Baldi*
- Segretario: *Sancamillo Maria Giuliana*
- Rappresentante docenti: *Daelli Nicoletta*
- Rappresentante ATA: *Labate Maria Antonia*
- Rappresentanti genitori: *Gardini Diletta*
- Rappresentanti genitori: *Soleri Sabrina*

### → 3.5 Commissioni - Incarichi

→ Per l'anno scolastico 2011/12 nell'Istituto sono state attivate le seguenti Commissioni

<b>COMMISSIONI</b>	<b>COORDINATORE DI COMMISSIONE</b>	<b>ALTRI DOCENTI COMPONENTI</b>
LABORATORIO IMMAGINE	Macchi	Bramati, Mauri, Corso, Quagliata
NUOVE TECNOLOGIE	Varisco F.S. – Guerrieri F.S.	Crippa, Mauri, Radaelli, Mainardi
GLH	Dindelli Rosalba F.S.	Zamparini, Rossi M.A. , Roggia, Cremoncini
INTERCULTURA	Refaldi F.S.	Del Corno, Fagnani, Deho', Urs, Beretta
P.O.F. AUTONOMIA	Fava F.S.– Mainardi F.S.	Fagnani, Colombo, Guerrieri
EDUCAZIONI	Meroni	Varisco, Guerra, Montani
LINGUE-KET	Merli – Lombardi - Varisco	Santoro, De Rinaldis, Banfi, Fossati, Cazzaniga
CONTINUITÀ	Radaelli F.S. – Gaiani F.S.	Verderio, Daelli, Rurale, Sarti
STESURA CURRICOLA VERTICALI	Rossi M.A	Varisco, Daelli, Merli, Gaiani M., Rossi M.
ORIENTAMENTO	Meroni – Rossi M.A.	
SICUREZZA	Mauri - Santoro	Bordina, Calvi, Bramati, Dehò, Zaffuto, Urs
VALUTAZIONE DI SISTEMA	DIRIGENTE SCOLASTICO	Mainardi, Messina, Guerrieri, Crippa, D'Andria, Dehò
FORMAZIONE CLASSI PRIME MEDIE		Ferrario, Marchese

FORMAZIONE CLASSI PRIME PRIMARIA	Daelli	Messina, Ingordino, Bavila, De Rinaldis
COMMISSIONE TEATRO E ANIMAZIONE	D'Andria	Cremoncini, Zaffuto, Barzago, Sala, Sarti
GRUPPO DI STUDIO SCIENTIFICO	Rossi M.	Pellegrini
D.S.A	Cremoncini	Zamparini, Di Staso, Beretta, Sala, Sarti, Merli, Mauri

Per l'anno scolastico 2011/12 nell'Istituto sono stati conferiti i seguenti Incarichi:

<b>INCARICHI</b>	<b>DOCENTE REFERENTE</b>
ORGANIZZAZIONE CARITAS	Sala, Fagnani
AGGIORNAMENTO	Di Staso
LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA	Cazzaniga
MENSA	Fava- Cazzaniga
ACQUISTI	Daelli
BIBLIOTECA E SUSSIDI	Fossati, Calvi
LABORATORIO MUSICALE	Zaffuto
REFERENTE LETTURA	Rurale
REFERENTE CULTURA SCIENTIFICA	Rossi Marina
COORDINAMENTO PROGETTI DI PLESSO	Armani, Brioschi

### → 3.6 Orario Di Ricevimento

#### DIRIGENTE SCOLASTICO

- Riceve tutti i giorni, previo appuntamento.

#### DOCENTI

- Le modalità e gli orari vengono comunicati per iscritto all'inizio dell'anno scolastico.

#### SEGRETERIA

Da Lunedì a Venerdì il mattino dalle ore 8,00 alle ore 9.30

Martedì il pomeriggio dalle 14.30 alle 16.00

## → 3.7 Orario Dei Plessi

### 3.7.1 Scuola Primaria “A. Oggioni”

L’orario delle attività didattiche ha la durata di 30 ore settimanali + più 10 ore di mensa e dopo mensa per tutte le classi, dal lunedì al venerdì:

<b>TEMPO SCUOLA *</b>			
		<i>Mensa e dopo mensa</i>	
Lunedì	<b>8.15/12.15</b>	<b>12.15/14.15</b>	<b>14.15/16.15</b>
Martedì	<b>8.15/12.15</b>	<b>12.15/14.15</b>	<b>14.15/16.15</b>
Mercoledì	<b>8.15/12.15</b>	<b>12.15/14.15</b>	<b>14.15/16.15</b>
Giovedì	<b>8.15/12.15</b>	<b>12.15/14.15</b>	<b>14.15/16.15</b>
Venerdì	<b>8.15/12.15</b>	<b>12.15/14.15</b>	<b>14.15/16.15</b>

\* Per l’anno scolastico 2011/2012 le classi quinte collocate alla Scuola Fermi avranno il seguente orario: dal lunedì al venerdì

8.25/12.25 (mattina)

12.25/14.25 ( mensa e dopomensa)

14.25/16.25 ( pomeriggio)

Le ore di completamento orario dei Docenti sono utilizzate per la copertura delle classi in caso di assenza dei colleghi e/o per progetti di rinforzo ( alunni stranieri o in difficoltà).

### → 3.7.2 Scuola Secondaria di primo grado “E. Fermi”

L’orario settimanale obbligatorio di frequenza è di 30 ore per il tempo normale, articolato in 5 mattine e un pomeriggio obbligatorio e di 36 ore per il tempo prolungato, articolato in 5 mattine, tre pomeriggi e mensa obbligatoria. All’orario di cui sopra si deve aggiungere il tempo dedicato alla mensa, non obbligatoria per il tempo normale, obbligatoria per il tempo prolungato e della durata di 55 minuti. A tutti gli alunni è data possibilità di utilizzare il servizio mensa tutti i giorni della settimana. Tale servizio, se richiesto per giorni di non frequenza pomeridiana, comporta per la famiglia una spesa aggiuntiva, comunicata dall’Ente Locale.

La scuola offre la possibilità, come ampliamento dell’offerta formativa del tempo normale, di scegliere un secondo pomeriggio di attività opzionali.

Il nostro Istituto ha scelto di articolare il tempo scuola come si può vedere dagli schemi seguenti:

### TEMPO SCUOLA 30 ORE CIRCA SETTIMANALI

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>
<b>1<sup>a</sup> ora</b> 8.00 - 8.50	X	X	X	X	X	<b>1 sabato per attività sportiva</b>
<b>2<sup>a</sup> ora</b> 8.50 - 9.45	X	X	X	X	X	
<b>3<sup>a</sup> ora</b> 9.45 - 10.35	X	X	X	X	X	
10.35 - 10.45	<b>INTERVALLO</b>					
<b>4<sup>a</sup> ora</b> 10.45 - 11.35	X	X	X	X	X	
<b>5<sup>a</sup> ora</b> 11.35 - 12.30	X	X	X	X	X	
<b>6<sup>a</sup> ora</b> 12.30 - 13.25	X	X	X	X	X	
13.25 - 14.20	<b>MENSA FACOLTATIVA OFFERTA TUTTI I GIORNI</b>					
<b>7<sup>a</sup> ora</b> 14.20 - 15.05	<b>1 POMERIGGIO A SECONDA DEL LABORATORIO SCELTO</b>					
<b>8<sup>a</sup> ora</b> 15.05 - 15.50						

### TEMPO SCUOLA 36 ORE CIRCA SETTIMANALI

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>
<b>1<sup>a</sup> ora</b> 8.00 - 8.50	X	X	X	X	X	<b>2 sabati: 1 per attività sportiva (4 h), 1 per open day (2 h)</b>
<b>2<sup>a</sup> ora</b> 8.50 - 9.45	X	X	X	X	X	
<b>3<sup>a</sup> ora</b> 9.45 - 10.35	X	X	X	X	X	
10.35 - 10.45	<b>INTERVALLO</b>					
<b>4<sup>a</sup> ora</b> 10.45 - 11.35	X	X	X	X	X	
<b>5<sup>a</sup> ora</b> 11.35 - 12.30	X	X	X	X	X	
<b>6<sup>a</sup> ora</b> 12.30 - 13.25	X	X	X	X	X	
13.25 - 14.20	<b>MENSA OBBLIGATORIA 3 GG. SETTIMANALI FACOLTATIVA NEGLI ALTRI 2</b>					
<b>7<sup>a</sup> ora</b> 14.20 - 15.05	<b>3 POMERIGGI A SECONDA DEI LABORATORI SCELTI</b>					
<b>8<sup>a</sup> ora</b> 15.05 - 15.50						

## TEMPO SCUOLA CON “AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA”

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>
<b>1^ ora</b> 7.55 - 8.50	X	X	X	X	X	<i>1 sabato per attività sportiva</i>
<b>2^ ora</b> 8.50 - 9.45	X	X	X	X	X	
<b>3^ ora</b> 9.45 - 10.35	X	X	X	X	X	
<b>10.35 – 10.45</b>	<i>INTERVALLO</i>					
<b>4^ ora</b> 10.45 - 11.35	X	X	X	X	X	
<b>5^ ora</b> 11.35 - 12.30	X	X	X	X	X	
<b>6^ ora</b> 12.30 - 13.25	X	X	X	X	X	
<b>13.25 - 14.20</b>	<b>MENSA FACOLTATIVA OFFERTA TUTTI I GIORNI</b>					
<b>7^ ora</b> 14.20 - 15.05	<b>2 POMERIGGI, DI CUI 1 OBBLIGATORIO E 1 FACOLTATIVO, A SECONDA DEI LABORATORI SCELTI</b>					
<b>8^ ora</b> 15.05 - 15.50						

Questo modello orario garantisce:

Il rispetto delle materie curricolari ed i saperi fondamentali

La creazione di spazi per il recupero/potenziamento di diverse discipline

Una scuola aperta il pomeriggio per: corsi, attività sportive/pratiche, ... scelti dalle famiglie

### → 3.8 Servizi

La scuola offre i seguenti servizi, gestiti dall’Amministrazione comunale (a pagamento):

#### MENSA SCOLASTICA

- Garantita tutti i giorni della settimana; per la scuola secondaria indipendentemente dal tempo - scuola scelto

**N.B.** *Alla scuola primaria, il servizio mensa è organizzato in doppi turni.*

#### PRESCUOLA

- Garantito per la scuola primaria tutti i giorni della settimana: dalle ore 7.30 al Plesso “A.Oggioni”.

### **3.9 Regolamenti D'istituto**

I regolamenti d'Istituto svolgono la funzione di far dialogare tra loro i diversi attori del servizio di istruzione e formazione, allo scopo di pervenire a norme condivise e applicate nella specificità dei diversi contesti

#### **3.9.1 Regolamento Interno "Scuola Oggioni"**

Specifico della Scuola primaria, è steso nel rispetto di principi pedagogici condivisi e rispondenti all'età dei bambini.

Vedi allegato n. 6.1

#### **3.9.2 Regolamento Interno "Scuola Fermi"**

Specifico della Scuola secondaria, è steso nel rispetto di principi pedagogici condivisi e rispondenti all'età dei ragazzi.

Vedi allegato n. 6.2

#### **3.9.3 Patto di Corresponsabilità Educativa**

E' il documento che esplicita gli impegni che scuola, famiglia, studente si assumono, per una corresponsabile azione educativa.

Vedi allegato n. 6.3

#### **3.9.4 Statuto studenti e studentesse**

E' legge dello Stato, che individua diritti e doveri della Scuola secondaria.

Vedi allegato n. 6.4

#### **3.9.5 Regolamento di Disciplina, Organo di Garanzia, Valutazione del Comportamento nella Scuola Secondaria**

E' un documento steso dalla Scuola che ottempera allo Statuto di cui sopra ed individua i rapporti intercorrenti tra comportamenti scorretti, sanzioni, organi competenti ad irrogarle e ad impugnarle.

Si completa di un codice comune di valutazione del comportamento.

Vedi allegato n. 6.5

#### **3.9.6 Regolamento Visite Guidate e Viaggi d'Istruzione**

Individua norme in materia di specifiche attività integrative, orientate ad una responsabile e trasparente organizzazione.

Vedi allegato n. 6.6

### **3.9.7 Regolamento Mensa Scuola Fermi**

Disciplina il momento della refezione che, organizzata a classi aperte, richiede una attenta e condivisa organizzazione.

Vedi allegato n. 6.7

### **3.9.8 Regolamento Consiglio di Istituto**

Completa i precedenti chiarendo compiti e responsabilità in capo al Consiglio stesso.

Vedi allegato n. 6.8

## **4. RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA**

### **4.1 Linee Generali**

Lo stile educativo della scuola è improntato alla massima disponibilità nei confronti dei genitori degli allievi che vengono coinvolti nelle decisioni quando il loro parere rappresenta un passaggio importante nella definizione di politiche scolastiche, nella elaborazione delle proposte formative dell'istituto e soprattutto nelle fasi di scelta delle attività educative didattiche che la legge riserva appunto alle famiglie e agli allievi.

#### **4.1.1 La Fase delle Iscrizioni**

Vengono organizzati degli incontri con i genitori degli alunni per la presentazione della proposta formativa della scuola, sulla base delle indicazioni vincolanti della Normativa vigente e delle decisioni autonome del Collegio dei Docenti, accolte e condivise dal Consiglio d'Istituto.

#### **4.1.2. La Fase della Formazione delle Classi e dell'Acquisto dei Libri di Testo**

Ogni scuola delibera nelle sedi opportune (Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto) i criteri per la formazione delle classi. (vedi cap. 5).

Alle famiglie di entrambi i plessi viene consegnato l'elenco dei testi adottati.

#### **4.1.3 La Fase dell'Avvio dell'Anno Scolastico**

E' importante dialogare con i genitori degli alunni di classe prima di ogni grado per informarli circa l'organizzazione delle attività scolastiche e monitorare insieme l'inserimento degli allievi nelle classi, tutto ciò al fine di rilevare eventuali difficoltà iniziali.

Al riguardo, ai genitori, sono offerti i seguenti incontri con il team docente della classe:

Accoglienza il primo giorno di scuola

Assemblea di classe, entro il mese di settembre per la scuola Primaria , entro ottobre per la scuola Secondaria.

Eventuali colloqui individuali

Per comunicazioni urgenti i genitori possono rivolgersi ai docenti coordinatori di classe, ai collaboratori di presidenza, al Dirigente Scolastico.

#### 4.1.4 La Fase di Valutazione Intermedia durante il Primo Quadrimestre

Scuola Primaria:

Colloqui di fine bimestre, precedentemente calendarizzati attraverso i quali le famiglie vengono informate dei progressi scolastici.

Scuola Secondaria di primo grado:

Consegna di una scheda in cui viene fornita alla famiglia una prima valutazione del rendimento scolastico.

Colloqui pomeridiani con i genitori

#### 4.1.5 La Fase di Valutazione di Fine Quadrimestre

Un momento particolarmente significativo è la consegna della scheda di valutazione al termine del 1° quadrimestre. Durante la consegna i docenti fanno il punto della situazione e concordano con le famiglie il da farsi per migliorare e/o recuperare eventuali difficoltà. È il momento in cui si cerca, in particolare a livello di Scuola secondaria di primo grado, di responsabilizzare l'allievo davanti ad un quadro valutativo circa il suo impegno scolastico e i risultati nelle varie attività disciplinari e/o trasversali (es. attività opzionali).

#### 4.1.6. La Fase di Valutazione Intermedia durante il Secondo Quadrimestre

Scuola Primaria:

colloqui di fine bimestre, precedentemente pianificati, attraverso i quali le famiglie vengono informate dei progressi scolastici.

Scuola secondaria di primo grado:

Colloqui pomeridiani con i genitori, precedentemente pianificati, attraverso i quali le famiglie vengono informate dei progressi scolastici

#### 4.1.7 La Fase di Valutazione di Fine Anno Scolastico

A conclusione dell'anno scolastico i genitori vengono invitati dai docenti a prendere atto dei risultati scolastici dei propri figli.

In caso di risultato negativo, il Dirigente Scolastico o un Docente delegato convoca i genitori per informarli dell'esito e fornisce loro gli elementi salienti della decisione collegiale.

#### 4.1.8 La Fase degli Incontri

Al fine di rendere la partecipazione più costante, attiva e diffusa, accrescere la significatività degli incontri e del ruolo di rappresentanza e puntare sulla fiducia reciproca, a partire dalla chiarezza delle comunicazioni, si svolgeranno:

Incontri di tipo formalizzato

- assemblee di classe (sc. Primaria e Secondaria);
- riunioni con rappresentanze (cons. di interclasse o cons. di classe);
- colloqui individuali

Incontri di tipo non formalizzato

- Colloqui
- scuola aperta per iniziative particolari

#### 4.1.9. Altri Fasi

I genitori, o meglio le famiglie degli allievi, hanno anche altre opportunità per partecipare alla vita della scuola. In particolare la scuola organizza periodicamente delle manifestazioni teatrali e/o musicali o l'attuazione di laboratori in una giornata di scuola aperta.

### **4.2 Contribuzione Economica delle Famiglie**

Per la piena realizzazione dei progetti didattici è necessaria un'integrazione economica da parte delle famiglie così ipotizzata:

#### 4.2.1 Scuola Primaria

Assicurazione alunni

Contributo economico volontario per integrazione materiale scolastico

Contribuzione per visite guidate ed attività integrative (entro i limiti economici proposti dai consigli di interclasse e deliberati dagli organi competenti)

## 4.2.2 Scuola Secondaria

Assicurazione alunni

Contributo economico per materiale scolastico (libretto assenze, quaderno delle comunicazioni...)

Contribuzione per visite guidate e/o viaggi di istruzione (entro i limiti economici proposti dai consigli di classe e deliberati dagli organi competenti)

Integrazione economica per attività opzionali parzialmente a pagamento (ECDL, nuoto, KET, calcetto, danza, rugby, scherma, basket).

## 5. DIDATTICA

### 5.1 Finalità e Obiettivi

Assicurare a tutti una scuola che

integra...

- facilitando l'inserimento dell'alunno, le relazioni interpersonali e lo "stare bene a scuola"
- valorizzando le differenze culturali e linguistiche come possibilità di reciproco arricchimento
- favorendo l'integrazione degli alunni diversamente abili

valorizza...

- migliorando l'autostima attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle abilità individuali

progetta ...

- sviluppando la capacità di riflettere, fare, creare, acquisire conoscenze

orienta...

- portando gli allievi verso comportamenti positivi e prevenendo situazioni di disagio, di disinteresse, di devianza
- sviluppando tutte le capacità e potenzialità per orientarsi nel mondo e dare significato alle scelte personali
- promuovendo percorsi formativi individualizzati/personalizzati

promuove il successo formativo...

→ consentendo il raggiungimento delle competenze in uscita

si apre al territorio...

→ operando in raccordo con il territorio e le sue risorse

→ valorizzando il rapporto scuola-famiglia

→ utilizzando in modo critico i nuovi strumenti di conoscenza, espressione e comunicazione offerti dalle nuove tecnologie.

## **5.2 Criteri Formazione Classi Prime**

### **5.2.1 Scuola Primaria**

#### **5.2.1.1 Criteri di Tipo Qualitativo**

1) Per la formazione delle classi prime, importante è l'incontro tra le insegnanti della scuola dell'infanzia e le insegnanti della scuola primaria. A seguito di incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola sono predisposte schede / griglie per la registrazione di informazione sull'alunno in passaggio.

Tale lavoro favorisce:

→ Confronto e collaborazione

→ Condivisione di linguaggi

→ Condivisione dei punti di attenzione e delle modalità di registrazione (codici per dati privacy...)

→ Registrazione di dati ritenuti fondamentali.

→ La validità delle griglie verrà ogni volta verificata nel momento delle formazioni delle classi prime Scuola Primaria.

Annualmente la Commissione Continuità aggiorna i criteri, allo scopo di ovviare ai punti di debolezza eventualmente verificati. Nell'incontro di presentazione della scuola tali criteri sono comunicati alle famiglie

2) Le insegnanti della scuola primaria si rendono disponibili, su richiesta, ad incontrare le insegnanti di altre scuole dell'infanzia nel caso in cui il bambino non abbia frequentato le scuole dell'infanzia di Villasanta.

- 3) Si cerca di equiparare il più possibile all'interno di ogni classe il numero dei maschi e delle femmine.
- 4) Si tende a mettere nella stessa classe (fino ad un massimo di cinque) i bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, allo scopo di ottimizzare l'uso delle risorse.
- 5) L'inserimento dei bambini stranieri viene effettuato, ove possibile, raggruppando i bambini dello stesso gruppo linguistico che non devono superare il numero di cinque per ogni classe. Al riguardo è opportuno ripartire gli alunni stranieri in ragione di qualche unità soltanto per classe, al fine di agevolarne la naturale integrazione linguistica con gli alunni italiani, mentre può essere utile costituire anche gruppi superiori alle cinque unità nei momenti di specifiche attività linguistiche (art. 1 D.P.R. 722/82 e Linee Guida 3/2006). In ogni caso, l'inserimento dei bambini stranieri, che hanno già frequentato la scuola dell'infanzia, è determinato dalla relazione stesa dalle insegnanti della scuola dell'infanzia come accade per ogni altro bambino.
- 6) Nel caso di alunni diversamente abili, non inseriti nel C.S.E.P. o spazio ADO, sarà informato il relativo Gruppo di lavoro per valutare le migliori opportunità di inserimento del bambino.

#### 5.2.1.2 Criteri di Tipo Informativo

- 1) Alla scuola primaria si iscrivono i bambini che compiono sei anni di età entro il 31.12.2011. Le famiglie che lo vogliono, possono iscrivere anche i bambini che compiono 6 anni entro il 30.04.2012, secondo disposizione ministeriale.
- 2) La formazione delle classi compete al Dirigente Scolastico, il quale opera tenendo presenti i criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto, nonché le proposte del Collegio dei Docenti, attraverso la sua articolazione in commissioni (art.122 D. Lgs.vo 297/94).
- 3) La formazione delle classi è effettuata dal Dirigente Scolastico in collaborazione consultiva con le insegnanti di quinta elementare uscenti, che costituiscono la "Commissione formazione classi prime" con valore consultivo.
- 4) Il Dirigente Scolastico provvederà all'abbinamento degli elenchi con le singole sezioni, mediante abbinamento ragionato a sua decisione insindacabile.
- 5) L'esposizione al pubblico degli elenchi degli alunni delle classi avverrà possibilmente entro il mese di Luglio.

- 6) Ogni variazione successiva alla pubblicazione sarà totalmente ed esclusivamente a discrezione del Dirigente Scolastico.
- 7) Gli alunni che si iscriveranno ad anno scolastico iniziato verranno inseriti dal Dirigente Scolastico nelle varie sezioni in base alla situazione delle singole classi tenendo conto del numero e delle problematiche presenti.
- 8) L'inserimento di nuovi alunni stranieri avviene secondo i criteri stabiliti dal Protocollo di accoglienza, inserito nel "Progetto Intercultura".

### 5.2.2 Scuola Secondaria di Primo Grado

- 1) Le classi prime devono essere omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno.
- 2) A seguito di incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola sono predisposte schede/griglie per la registrazione di informazioni sull'alunno in passaggio.

Tale lavoro favorisce :

- Confronto e collaborazione
- Condivisione di linguaggi
- Condivisione dei punti di attenzione e delle modalità di registrazione ( codici per dati privacy )
- Registrazione di dati ritenuti fondamentali.

La validità delle griglie è ogni volta verificata nel momento delle formazioni delle classi prime della Scuola Secondaria.

- 3) In ogni classe costituita ci devono essere un minimo di due alunni, provenienti dalla medesima sezione di scuola primaria o, comunque, dalla stessa scuola, se fuori territorio.
- 4) Vengono prese in considerazione segnalazioni effettuate dagli insegnanti della scuola primaria relative a situazioni di incompatibilità fra gli alunni. Le informazioni saranno raccolte dalla commissione di cui al punto 7.
- 5) È compito del Dirigente Scolastico prendere in considerazione eventuali segnalazioni da parte delle famiglie.
- 6) Viene usata particolare attenzione per quegli alunni per i quali si evidenzieranno difficoltà di apprendimento e/o di socializzazione, in particolare per gli alunni riconosciuti diversamente abili e per quelli risultati ripetenti.
- 7) Gli elenchi sono preparati dalla Commissione "Classi prime" e composta da insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado.

- 8) Si tende a mettere nella stessa classe ( fino ad un massimo di cinque ) gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, allo scopo di ottimizzare l'uso delle risorse.

### 5.2.3 Criteri Abbinamento Sezioni

- Una volta predisposti gli elenchi, si procederà all'abbinamento con le singole sezioni, mediante abbinamento ragionato a decisione insindacabile del Dirigente Scolastico.
- Gli alunni che si iscrivono ad anno scolastico iniziato, vengono inseriti dal Dirigente Scolastico nelle varie sezioni, tenendo presente la situazione delle classi per quanto riguarda il numero degli alunni e i relativi problemi.

### 5.2.4 Criteri Inserimento Alunni Stranieri

- Nel rispetto della normativa attuale (DPR 31 agosto 1999 n. 394 e Linee Guida 3/2006) gli alunni stranieri saranno accolti nella scuola in qualsiasi momento dell'anno scolastico e inseriti secondo i criteri stabiliti dal progetto INTERCULTURA.

## 5.3 Organizzazione Didattica

### 5.3.1 Scuola Primaria: Discipline

#### CLASSI E RISORSE

Nella scuola attualmente sono presenti:

- 4 classi prime
- 5 classi seconde
- 4 classi terze
- 3 classi quarte
- 4 classi quinte

nelle attuali classi 4/5 sono assegnati:

- 2 insegnanti contitolari
- 1 insegnante specialista di Religione Cattolica
- 1 insegnante specializzata di lingua straniera (nella maggior parte dei casi, docente della classe)
- 1 insegnante di sostegno in presenza di alunni diversamente abili

Nelle attuali classi 3 sono assegnati

- 1 insegnante con 22 ore
- 1 insegnante con 11 ore
- 1 insegnante con 4 ore (n°2 Storia, n°2 Geografia)
- 1 insegnante specialista di Religione Cattolica
- 1 insegnante di sostegno in presenza di alunni diversamente abili

Delle attuali 5 classi seconde, 3 sono a tempo pieno (sez. A-B-C ), mentre le rimanenti sono a tempo normale; con l'ampliamento dell'offerta formativa anche le sezioni D e E possono godere dell'estensione a 40 ore settimanali con mensa a pagamento e funzione mista.

Nelle attuali classi prime e seconde è presente un'insegnante con orario prevalente ed è in atto il progetto B.E.I.

- 1 insegnante specialista di Religione Cattolica
- 1 insegnante di sostegno in presenza di alunni diversamente abili

#### ORGANIZZAZIONE ORARIA

Il plesso "Oggioni" progetta per i propri alunni un curriculum

- di 30 ore settimanali finalizzato all'istruzione, alla formazione, alla crescita e alla valorizzazione della persona;

Il nostro modello orario si basa su un'equilibrata distribuzione dell'impianto formativo e su alcuni presupposti di funzionamento irrinunciabili:

- Pluralità delle figure educative
  - Contitolarità degli insegnanti con specificità di ruoli e orari
  - Possibilità per i bambini di alternare momenti di massima concentrazione a momenti di distensione, assicurando equilibrio tra le attività didattiche nell'arco della giornata.
  - Assoluta unità didattica mattino/pomeriggio, senza subordinazione gerarchica tra le attività
- Modello Organizzativo scelto dalla totalità degli iscritti

#### **TEMPO PIENO 40 ORE (di cui 10 per mensa e dopomensa obbligatori)**

<b>ORE DI DISCIPLINA</b>	<i>Classe prima</i>	<i>Classe seconda</i>	<i>Classe terza</i>	<i>Classe quarta</i>	<i>Classe quinta</i>
Inglese	1	2	3	3	3
Motoria	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Storia e geografia (Cittadinanza e costituzione)	4	4	4	4	4
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia informatica	1	1	1	1	1
Italiano	9	8	7	7	7
Matematica	7	7	7	7	7
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

### 5.3.2 Scuola Secondaria di Primo Grado: Discipline

La Scuola secondaria di primo grado "E. Fermi" ha stabilito di attuare per l'anno scolastico 2011/2012 il Tempo Scuola previsto dalla normativa vigente

- SUDDIVISIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO MATTUTINO

<b>INSEGNANTI</b>	<b>N° SPAZI CURRICULARI</b>
ITALIANO	6
STORIA/EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA COSTITUZIONE	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA / INFORMATICA	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE	2
MUSICA	2
ARTE ED IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE – ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

**N.B.** Si ricorda che a tale prospetto vanno aggiunti un pomeriggio per il tempo normale, e n.3 pomeriggi per il tempo prolungato per attività opzionali, da scegliersi nell'ambito delle proposte dell'Istituto come indicato nel prospetto.

**ATTIVITÀ POMERIDIANTE PREVISTE PER LE CLASSI PRIME**

**ATTIVITA' GRATUITE e giorni in cui sono svolte**

	<b>Attività</b>	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
	Laboratorio teatrale	X				
	Laboratorio artistico creativo			X		
	Laboratorio di potenziamento della lingua inglese				X	
	Laboratorio di percussioni	X				
	Laboratorio artistico in lingua inglese					X
	Laboratorio di atletica	X				
	Laboratorio di arrampicata e cartografia		X			

**ATTIVITA' A PAGAMENTO PARZIALE e giorni in cui sono svolte**

	<b>LABORATORI</b>	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
	Laboratorio sportivo di Nuoto				X	
	Laboratorio di scienze sperimentali				X	
	Laboratorio di Rugby in lingua inglese		X			
	Laboratorio di danza moderna		X			
	Laboratorio sportivo di Basket					X
	Laboratorio sportivo di Scherma			X		

**La scelta per il secondo pomeriggio può essere effettuata solo tra i seguenti laboratori, a pagamento parziale.**

	<b>Attività</b>	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
	Laboratorio di rugby in lingua inglese		X			
	Laboratorio di danza moderna		X			

	Laboratorio di scherma			X		
	Laboratorio di basket					X

*ATTIVITÀ POMERIDIANTE PREVISTE PER LE CLASSI SECONDE*

**ATTIVITA' GRATUITE e giorni in cui sono svolte**

	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
	Laboratorio Artistico creativo	X				
	Laboratorio scientifico: - quadrimestre di esperimenti scientifici - quadrimestre di approccio in lingua inglese ad argomenti scientifici	X				
	Laboratorio di teatro in Francese			X		
	Laboratorio di percussioni	X				
	Laboratorio di arrampicata e cartografia		X			
	Laboratorio di atletica	X				
	Laboratorio di pallavolo				X	
	Laboratorio Artistico in lingua inglese					X

**ATTIVITA' A PAGAMENTO PARZIALE e giorni in cui sono svolte**

	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
	Laboratorio di informatica E.C.D.L.			X		
	Laboratorio sportivo di Nuoto					X
	Laboratorio sportivo di Basket			X		
	Laboratorio sportivo di Danza Moderna		X			
	Laboratorio di RUGBY in lingua inglese		X			
	Laboratorio sportivo di Scherma					X
	Laboratori musicale chitarra e tastiera				X	

La scelta per il secondo laboratorio può essere effettuata solo tra i seguenti laboratori, a pagamento parziale.

	<b>Attività</b>	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
	Laboratorio di rugby in lingua inglese		X			
	Laboratorio di danza moderna		X			
	Laboratorio di scherma			X		
	Laboratorio di basket			X		
	Laboratorio sportivo di nuoto					X

**ATTIVITÀ POMERIDIANTE PREVISTE PER LE CLASSI TERZE**

**ATTIVITA' GRATUITE e giorni in cui sono svolte**

	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
	Laboratorio scientifico: - quadrimestre di esperimenti scientifici - quadrimestre di approccio in lingua inglese ad argomenti scientifici	X				
	Laboratorio artistico	X				
	Laboratorio di giornalismo				X	
	Laboratorio teatro in Francese			X		
	Laboratorio di Matematica +			X		
	Laboratorio di arrampicata e cartografia		X			

**ATTIVITA' A PAGAMENTO PARZIALE e giorni in cui sono svolte**

	<b>LABORATORI</b>	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
	Laboratorio linguistico KET (lingua inglese)	X				
	Laboratorio di informatica E.C.D.L.					X
	Laboratorio sportivo di Scherma					X
	Laboratorio di RUGBY in lingua inglese		X			
	Laboratorio sportivo di Danza Moderna		X			
	Laboratorio sportivo di Nuoto					X
	Laboratorio di Calcetto				X	

La scelta per il secondo pomeriggio può essere effettuata solo tra i seguenti laboratori, a parziale pagamento.

	<b>LABORATORI</b>	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
	Laboratorio linguistico KET (lingua inglese)	X				
	Laboratorio di informatica E.C.D.L.					X
	Laboratorio sportivo di Scherma					X
	Laboratorio di RUGBY in lingua inglese		X			
	Laboratorio sportivo di Nuoto					X

**ORARIO SCOLASTICO POMERIDIANO**

→ Ogni alunno, per il completamento dell'orario obbligatorio, deve scegliere da una a tre attività tra quelle proposte dalla Scuola.

→ Negli altri pomeriggi c'è la possibilità per gli iscritti al tempo normale di effettuare una seconda attività integrativa, gratuita e/o con parziale contributo delle famiglie

→ Viene assicurato il servizio mensa per i giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano. Per gli altri giorni, le famiglie possono usufruire del servizio, versando una quota stabilita dall'Ente Locale.

## **5.4 Area dell'Integrazione**

### **5.4.1 Interventi per Alunni Diversamente Abili**

L'intervento della scuola deve mirare a diffondere l'idea di autonomia, parità di diritti/doveri dell'alunno diversamente abile, cercando di fornire non solo idee, ma anche concrete soluzioni operative, poiché gli scopi dell'istruzione sono uguali per tutti gli studenti anche se possono variare i mezzi, i metodi e le strategie per conseguirli. La reale integrazione si ha quando l'alunno viene messo in condizione di partecipare consapevolmente a tutte le attività che i docenti prevedono, favorendo il processo formativo dell'alunno stesso.

Questo avviene mediante la strutturazione di una programmazione che consenta a ciascuno di lavorare secondo le proprie capacità, superando così una concezione puramente assistenziale dell'attività di sostegno al fine di:

favorire la piena realizzazione del diritto all'educazione, istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno diversamente abile

creare un linguaggio comune tra le diverse componenti (insegnanti, genitori, équipes)

fornire gli strumenti per esprimere i propri bisogni, migliorare le proprie abilità ed acquisirne di nuove

favorire conoscenze ed atteggiamenti per vivere in una società che sappia accettare, rispettare e rendere partecipi le persone diversamente abili.

Nell'intento di ottimizzare gli interventi per l'integrazione, il Collegio dei Docenti ha individuato l'istituzione di una Commissione GLH (gruppo lavoro handicap), il cui impegno si riferisce :

al coordinamento, confronto e scambio di esperienze;

allo studio e all'approfondimento delle più recenti normative;

all'aggiornamento dei dati degli alunni d.a. presenti nel plesso;

al lavoro sul disagio e sulle difficoltà di apprendimento;

alla prevenzione di alcune tipologie di disagio;

alla predisposizione dell'orario in modo da garantire, attraverso le varie figure specialistiche e le ore di completamento orario degli insegnanti, una copertura adeguata.

I Docenti della scuola primaria e secondaria, attraverso la mediazione dell'insegnante di sostegno si occupano di:

promuovere incontri con:

- famiglie
- terapisti
- i diversi ordini di scuola (anno ponte)

proporre attività compatibili con le capacità dell'alunno.

L'insegnante di sostegno provvede alla stesura del Piano educativo individualizzato, tenendo conto della documentazione acquisita agli atti, di tutte le informazioni raccolte e dell'osservazione effettuata in merito alla situazione di partenza e sottopone tale piano al C.d.C./interclasse, che lo condivide e lo sottoscrive.

Il Piano educativo individualizzato prevede:

il conseguimento dei seguenti obiettivi a lungo termine:

- acquisizione dell'autonomia personale
- acquisizione della capacità d'interagire con gli altri
- acquisizione di competenze e conoscenze consapevoli

attraverso le seguenti modalità d'intervento:

- attività in classe con il grande gruppo
- attività in classe con il piccolo gruppo
- recupero individualizzato
- attività di laboratorio

privilegiando i principi metodologici di seguito indicati:

- significatività: proporre all'alunno contenuti che tengano conto del suo vissuto
- motivazione: proporre attività coinvolgenti e stimolanti
- chiarezza: proporre consegne semplici di cui sia comprensibile il percorso
- generalizzazione e trasferibilità: evidenziare principi generali da utilizzare in ambiti diversi.

utilizzando i seguenti mezzi e strumenti:

- computer
- registratore
- audiovisivi
- giochi strutturati
- libri di testo

→ libri specifici per il recupero e il sostegno

→ materiale di vario genere

avvalendosi di verifiche periodiche quali:

→ prove scritte

→ prove orali

→ prove pratiche

Tali prove sono somministrate, quando è possibile, in concomitanza con quelle dei compagni di classe e costituiranno oggetto di valutazione da parte dei docenti interessati.

L'orario dell'insegnante di sostegno è formulato:

in base alle risorse umane disponibili

in base alle reali esigenze dell'alunno, considerato il P.E.I.

### PROGETTO ANNO PONTE

Per il 4° anno la scuola realizza azioni di accompagnamento degli alunni diversamente abili da un ordine di scuola al successivo, mettendo in campo le buone pratiche sperimentate con il Progetto "I Care".

Quest'ultimo, su iniziativa del Ministero della Pubblica Istruzione, ha visto il riconoscimento della Istituzione Fermi – Oggioni come scuola Polo di una rete di 8.

La ricerca azione è giunta a conclusione e la verifica è stata molto positiva.

Nell'anno scolastico 2010/2011 la Direzione Regionale Lombardia ha invitato l'Istituto Comprensivo a presentare le sue buone pratiche di accompagnamento e integrazione degli alunni diversamente abili ai convegni provinciale e regionale che si terranno nei primi mesi del 2011.

Il riconoscimento "parla" dell'attenzione della scuola alla singola persona.

#### 5.4.2 Interventi per l'Integrazione degli Alunni Stranieri

Il nostro Istituto ha visto crescere, negli ultimi anni, in modo consistente la presenza di alunni stranieri provenienti da Paesi e culture molto diverse. E' nata quindi la necessità di ampliare ed integrare i progetti già esistenti allo scopo di rispondere in modo più mirato, da una parte alle esigenze dei singoli alunni frequentanti l'Istituto, dall'altro alle esigenze di una comunità scolastica e sociale che li accoglie.

Le fondamentali linee programmatiche sono:

- 1) fornire gli strumenti perché gli alunni possano esprimere i propri bisogni, comunicare a diversi livelli e recuperare la preparazione pregressa.
- 2) Favorire conoscenze, abilità, atteggiamenti per vivere in una comunità multi-etnica e multiculturale.

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola.

Gli interventi previsti si articolano nelle seguenti attività:

- a) Accoglienza
- b) Interventi di mediazione linguistico culturale
- c) Attività di alfabetizzazione e recupero in alcuni settori dell'apprendimento, utilizzando le ore di completamento orario o ore di insegnamento aggiuntive
- d) Interventi di educazione interculturale

Per l'anno scolastico 2010/2011 le attività sopra descritte vengono finanziate in parte dal Comune di Villasanta, in parte dalla Scuola stessa con il Fondo di Istituto, in parte dallo Stato con finanziamenti dedicati ( forte processo migratorio )

### **5.4.3 Linee guida ministeriali su DSA**

Come da delibera collegiale dell'08/09/11 in materia di Disturbi Specifici dell'Apprendimento, si è costituito un gruppo di lavoro che avrà come referente la professoressa Cremoncini. Scopo del gruppo sarà quello di:

→ Studiare nel dettaglio il documento per dare attuazione alle leggi specifiche emanate.

Il documento si configura come strumento guida per l'attivazione di tutte le misure necessarie a conseguire l'espletamento dell'effettivo diritto allo studio, che richiede una documentazione chiara degli interventi a favore degli alunni con DSA

## **5.5 Progetti**

### **5.5.1 Progetti Comuni ai Due Ordini di Scuola**

PROGETTO ACCOGLIENZA

Rivolto ai genitori e agli alunni nuovi iscritti nelle classi prime.

I due ordini di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo hanno elaborato specifici progetti di accoglienza che prendono l'avvio già nell'anno che precede l'ingresso degli alunni per facilitare la

conoscenza e creare così della aspettative positive. Le varie iniziative sono rivolte sia agli alunni sia ai loro genitori. Ciò permette alle famiglie di scegliere il percorso scolastico più idoneo da far intraprendere al proprio figlio.

#### PROGETTO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Rivolto agli alunni stranieri in arrivo durante l'anno scolastico.

Nell'accogliere gli alunni stranieri che si trovano in quella fascia di età dove sussiste il diritto/dovere d'istruzione l'Istituto Comprensivo agisce nel rispetto di un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri consultabile nel più ampio Progetto Intercultura.

#### PROGETTO INTERCULTURA

Tende ad educare e favorire la convivenza multietnica.

L'Istituto fa riferimento ad un progetto comune nel quale sono coinvolti anche i servizi comunali.

#### PROGETTO "CertINT"

"Per promuovere e potenziare l'insegnamento delle lingue e culture straniere. Per favorire l'acquisizione di competenze comunicative degli alunni di ogni ordine di scuola. Per promuovere il plurilinguismo e la diversità linguistica".

Nell'ambito delle iniziative europee volte a promuovere l'internazionalizzazione e la multiculturalità, l'Istituto Comprensivo "Fermi-Oggioni" ha ottenuto per gli anni 2009, 2010, 2011 l'attestato di Internazionalizzazione CertINT, riconoscimento rivolto agli istituti che hanno attivato percorsi su questi temi nei loro curricula.

Per internazionalizzazione si intende un insieme di misure e azioni che una scuola adotta per rendere i curricula più internazionali e per formare il corpo docente e studentesco alle esigenze di una società globalizzata.

Per intercultura si intende l'assunzione della diversità come paradigma dell'identità stessa della scuola nel pluralismo, e l'attenzione a tutte le differenze attraverso strategie e attività finalizzate al confronto, al dialogo e alla convivenza civile.

#### PROGETTO CONTINUITÀ

Consente un più efficace inserimento degli alunni, agevolando il passaggio da un ordine di scuola all'altro; coordina attività per gli alunni degli "anni - ponte"; favorisce momenti di confronto tra i docenti; coinvolge le famiglie.

I due ordini di scuola sono in stretta interconnessione tra loro e con l'altra direzione didattica presente sul territorio per consentire un più efficace inserimento degli alunni nel passaggio:

Dalla scuola dell'infanzia alla Scuola Primaria

Dalla scuola primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Da tre anni l'I.C. lavora alla messa a punto di curricula verticali.

#### PROGETTO INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Nel rispetto delle norme vigenti, l'Istituto si adopera affinché gli alunni diversamente abili possano trovare un ambito educativo che rispetti il loro diritto all'educazione, istruzione ed integrazione scolastica, coinvolgendo in modo attivo i Docenti delle varie discipline con riferimento al Protocollo di Intesa scuola – C.S.E.P. ed Ente locale.

#### PROGETTO NUOVE TECNOLOGIE

Partendo dall'analisi dei bisogni, prevede l'aggiornamento di docenti e personale ATA sulle Nuove Tecnologie; si occupa di selezionare materiali didattici funzionali ad una didattica laboratoriale, aggiorna il sito internet dell'Istituto.

Dall'anno scolastico 09/10 l'istituzione scolastica è stata riconosciuta come scuola polo per la provincia di Milano e Monza Brianza per il piano di diffusione delle Lavagne Interattive Multimediali.

La scuola Fermi si è potuta così dotare di n° 20 LIM, installate in tutte le classi.

La scuola Primaria è dotata di n°4 LIM in uso delle classi quinte.

2 docenti saranno impegnati nel Piano di formazione specifico che sarà predisposto da Direzione Regionale Lombardia.

L'innovazione introdotta nella scuola attraverso l'impiego di queste nuove attrezzature tecnologiche documenta l'impegno costante di tutte le componenti ad un miglioramento continuo dell'offerta formativa che, salvaguardando e valorizzando la tradizione, si apre al nuovo e ne fa proprie potenzialità e vantaggi.

#### PROGETTO SICUREZZA AMBIENTI E DATI PERSONALI

Predisporre il Piano di evacuazione e Pronto intervento secondo la normativa vigente; promuovere una cultura della sicurezza degli ambienti e dei dati personali

#### PROGETTO EDUCARE A...

Il progetto si occupa di:

- Educazione stradale
- Educazione all'affettività
- Educazione alla salute
- Educazione ambientale
- Educazione alla pro socialità:

in continuità con lo scorso anno, è attivo il progetto di prevenzione al bullismo in collaborazione con C.R.I. sez. femminile di Villasanta.

#### PROGETTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

All'inizio di ogni anno scolastico ogni Consiglio di Classe stabilisce le visite guidate in base alla propria programmazione ed ai criteri proposti dal Collegio Docenti e deliberati dal Consiglio di Istituto.

### 5.5.2 Progetti Specifici Scuola Primaria

#### PROGETTO "B.E.I." : Bilingual Education Italy

**Progetto pilota** di istruzione bilingue che ha come obiettivi la valorizzazione e il sostegno all'apprendimento della lingua inglese nelle scuole statali italiane e alle buone pratiche in esse già presenti. Il progetto si fonda su un approccio interdisciplinare ed è sostenuto da un accordo tra il MIUR, l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e il British Council.

La partecipazione al progetto richiede un impegno in termini di tempo da dedicare all'**insegnamento attraverso la lingua inglese**. Ciò comporta **6 ore settimanali** in tutte le classi del **primo e secondo anno** della scuola primaria:

Classi prime:

- ✓ 1 ora Inglese
- ✓ 2 ore Scienze
- ✓ 2 ore Geografia
- ✓ 1 ora Informatica

Classi seconde:

- ✓ 2 ore di Inglese
- ✓ 2 ore di Scienze
- ✓ 2 ore di geografia

È previsto da ottobre 2011 a maggio 2012 l'intervento di un'assistente linguistica madre lingua:

- ✓ 2 ore settimanali in ogni classe
- ✓ 2 ore settimanali di progettazione

- ✓ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTO "CITY CAMP"

Facoltativo, a pagamento, in data da definire durante il periodo estivo, con libera adesione delle famiglie.

PROGETTO SICUREZZA SULLA STRADA (PEDIBUS ED EDUCAZIONE STRADALE)

In collaborazione con l'ente locale ed altre agenzie del territorio, la scuola si attiva per un'educazione permanente alla viabilità sostenibile e al rispetto dell'ambiente, acquisire abitudini di vita salutare, favorire la socializzazione, far rispettare le regole di vita comune (regolamento stradale).

PER LE SINGOLE CLASSI

Secondo delibera del Collegio Docenti del 25/10/2011 (cfr. ALLEGATO 6.10)

### 5.5.3 Progetti Specifici Scuola Secondaria di Primo Grado

PROGETTO ORIENTAMENTO

Nell'ambito della continuità tra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado viene attuata una seria e consapevole attività di orientamento, onde evitare dispersioni successive. Particolare attenzione è riservata agli alunni diversamente abili per i quali, se necessario, vengono organizzati colloqui fra docenti dei due ordini ed accompagnamenti, anche attraverso ore di codocenza tra scuole ponte.

#### PROGETTO "VACANZA STUDIO"

Facoltativo a pagamento, nelle prime due settimane di Luglio, presso un campus inglese e/o negli Stati Uniti, con insegnanti accompagnatori della scuola

#### PROGETTO KET

Gli alunni che frequentano le ore di potenziamento della lingua inglese in terza media possono sostenere l'esame del KET ed ottenere così la certificazione delle loro competenze circa la conoscenza e l'uso della lingua inglese relativamente al quadro europeo di riferimento.

#### PROGETTO E.C.D.L.

Agli alunni che frequentano il secondo e il terzo anno della scuola secondaria è data la possibilità di seguire dei corsi di informatica finalizzati al conseguimento dell'ECDL o Patentino Europeo.

#### PROGETTO LABORATORIO IMMAGINE

Tale progetto riguarda in modo specifico tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado ed è nato come progetto didattico che ha la funzione di presentare le diverse attività svolte dall'Istituto (open day, accoglienza, festa di fine anno).

#### PROGETTO ATTIVITÀ OPZIONALI

La scuola secondaria di primo grado ogni anno si impegna ad offrire all'utenza una gamma di attività che, una volta scelte, vanno ad arricchire e definire il curriculum di ogni alunno.

Per l'anno scolastico 2011/2012 sono state pianificate le seguenti attività:

Ambito sportivo

- Pallavolo
- Nuoto
- Danza moderna
- Calcetto

- Rugby in lingua inglese
- Scherma
- Basket
- Atletica
- Arrampicata e cartografia
  - ✓ Ambito umanistico
- Laboratorio di giornalismo

#### Ambito linguistico

- Laboratorio di potenziamento inglese
- Ket
- Laboratorio scientifico in lingua inglese
  - ✓ Ambito artistico creativo
- Laboratorio artistico creativo
- Laboratorio teatrale
- Laboratorio teatrale in lingua francese
- Laboratorio artistico in lingua inglese

#### Ambito musicale

- Laboratori di chitarra e tastiera
- Laboratorio di percussioni

#### Ambito informatico

- E.C.D.L.

#### Ambito scientifico

- Laboratorio scienze sperimentali in parte anche in inglese
- Laboratorio di scienze sperimentali.

#### CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Costituzione del C.S.S. con finalità di avviamento alla pratica sportiva e partecipazione ai G.S.S. 2011/2012 per alcune discipline sportive. Tale opportunità costitutiva mira ad incentivare ed implementare la pratica sportiva destinata a tutti gli alunni.

#### PROGETTO SCUOLA “SPORTIVAMENTE ... PARALIMPICI

Progetto rivolto ad incentivare la pratica sportiva tra gli alunni disabili e la cultura dello “sport per tutti”, rivolto agli istituti secondari di primo grado della Lombardia.

#### PROGETTO EDUCARE A ...PREVENZIONE BULLISMO

*(Approvato dal Collegio Docenti del 10 Settembre 2009)*

Il progetto, che si avvale della collaborazione di operatori della Croce Rossa Italiana, sezione di Villasanta, da cui è stato proposto, è destinato agli studenti delle classi prime. La finalità è quella di contrastare la pratica della prepotenza a scuola e nel sociale, promovendo nei ragazzi dei comportamenti rispettosi nei confronti dell'altro.

#### PROGETTO CARITAS

La Scuola secondaria di primo grado da anni si avvale della collaborazione con un gruppo di volontari della Caritas che per tre pomeriggi alla settimana a partire dal mese di novembre sostengono nello studio alcuni alunni, segnalati dai Consigli di classe, che necessitano di supporto.

#### PROGETTO SEMI - RESIDENZIALE “IN - TESSERE”

L'equipe psico-sociale, con la Cooperativa Sociale *FRATERNITÀ CAPITANIO ONLUS* si occupa di fronteggiare le fragilità socio-educative di alcuni alunni, promuovere forme aggregative, aiutare i minori a “vivere il loro territorio”, coinvolgere le famiglie.

La scuola collabora coi Servizi territoriali, allo scopo di garantire continuità di approcci.

#### PROGETTO “SPAZIO ALLO SPAZIO”

Progetto interdisciplinare articolato su un intero anno, finalizzato alla formazione dell'uomo e del cittadino e al supporto del processo di inclusione/integrazione degli alunni con disabilità, secondo i principi dell'APA (Adapted Physical Activity). Adottato dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Monza e Brianza come progetto pilota, “Spazio allo Spazio” riveste un ruolo fondamentale anche rispetto all'orientamento dei ragazzi nella loro scelta della scuola superiore. Attivo per la classe 2<sup>A</sup>.

#### PROGETTO DIDATTICO “MISSION X”

Iniziativa per le scuole organizzata dall’Agenzia Spaziale Italiana (ASI), dall’Agenzia Spaziale Europea (ESA), dalla NASA, da altre nove agenzie spaziali internazionali e numerosi partner tra cui il Civico Planetario di Milano. Attivato per la classe 1^G.

#### PROGETTO CAMPIONATI STUDENTESCHI DI ATLETICA LEGGERA

Gli alunni della scuola secondaria un sabato di maggio parteciperanno ai “Campionati studenteschi di atletica leggera”.

### **5.6 Valutazione**

La valutazione è un momento fondamentale del processo formativo e di apprendimento dell’alunno. Essa si esplica su due versanti in quanto precisa all’insegnante la conoscenza dell’alunno, per fargli impostare nel modo più efficace possibile la sua azione educativa e didattica; conduce ciascun alunno a conoscere se stesso e a rendersi conto dei successi, delle possibilità, dei bisogni, delle difficoltà che gli si presentano durante il suo iter formativo (autovalutazione).

L’alunno viene considerato nella globalità della sua persona e quindi viene valutato non soltanto per i progressi compiuti a scuola nelle varie discipline, ma anche per quanto riguarda la sua crescita personale, ovvero il grado di autonomia raggiunto, il metodo di studio, la partecipazione alla vita scolastica.

La valutazione degli alunni diversamente abili tiene conto dei criteri stabiliti nella programmazione specifica (PEI).

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (D.S.A. ) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti tengono conto delle specifiche difficoltà, secondo quanto previsto dal disegno di Legge del 29 settembre 2010

#### **CRITERI ISPIRATORI DELLA VALUTAZIONE**

La valutazione:

non riguarda solo i contenuti di apprendimento, ma anche il processo di crescita e di maturazione della personalità;

prende avvio da una accertata situazione di partenza e dalla definizione di un percorso, cui seguono, a conclusione di ogni unità di apprendimento, momenti intermedi di controllo dei

risultati (verifica) e, a scansione quadrimestrale, una valutazione che indica l'avvicinamento agli obiettivi programmati;

è occasione per la revisione e la riprogettazione dei percorsi previsti;

coinvolge l'alunno nel suo processo di formazione, tenendolo informato sui risultati attesi e sulle modalità per conseguirli, aiutandolo così a prendere coscienza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità;

valorizza la dimensione collegiale del lavoro degli insegnanti;

sollecita la collaborazione della famiglia.

### **CONTENUTI DELLA VALUTAZIONE**

La valutazione prende in esame:

le competenze che possono essere effettivamente controllabili attraverso precisi comportamenti / prestazioni;

il percorso che è stato precedentemente programmato e i contenuti oggetto di insegnamento;

- ✓ gli aspetti non cognitivi dell'apprendimento (attenzione, concentrazione, memoria, metodo di lavoro, interesse, partecipazione...).

### **MODALITA' E TEMPI DELLA VERIFICA E DELLE VALUTAZIONI**

La verifica si attua attraverso:

osservazioni sistematiche dei comportamenti e delle relazioni in contesti più o meno strutturati;

analisi delle produzioni degli alunni;

colloqui ed interrogazioni;

sollecitazione di prestazioni: prove di verifica, test di profitto, produzione di lavori individuali e collettivi.

I processi valutativi sono condotti:

dal singolo docente, in relazione alle aree disciplinari;

collegialmente, in vari ambiti: Consigli di classe, Consigli di interclasse.

### **DOCUMENTI DI VALUTAZIONE**

Il D.L. 1 settembre 2008, n.137 art. 3 si occupa della valutazione del rendimento scolastico degli studenti, introducendo nuove norme: la valutazione deve essere annuale, espressa in decimi e deve riguardare sia l'apprendimento che il comportamento.

Il Collegio Docenti riunito in data 14 Ottobre 2008 ha approvato che la valutazione numerica avverrà per la Scuola primaria con voti dal 5 al 10 in quanto il 5 esprime la valutazione di "non sufficienza" già precedentemente esistente consentendo di non avvertire come troppo distante il traguardo di accettabilità senza generare troppa ansia.

Le prove finali di un'unità di lavoro avranno una valutazione numerica che verrà riportata sul Giornale dell'insegnante, mentre tutte le altre esercitazioni potranno essere valutate con un commento o un punteggio.

Ciascun Consiglio di Interclasse ha elaborato i criteri di attribuzione dei voti, riportati nelle singole programmazioni.

Nella Scuola Secondaria i voti andranno dal 4 al 10 in modo che, anche all'interno della "non sufficienza" si possa operare una differenziazione, che "dica" della distanza rispetto alla soglia di accettabilità.

I criteri di attribuzione sono stati elaborati per aree disciplinari e riportati nelle singole programmazioni.

Tutto quanto riguarda la valutazione degli alunni è riportato:

nel registro dell'insegnante ( valutazioni relative ai risultati nelle prove orali e scritte) effettuate nel corso dell'anno scolastico;

nelle schede di valutazione: con voti espressi in decimi

nel quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia.

I genitori possono conoscere i dati relativi alla situazione in-itinere dei figli attraverso le seguenti modalità:

visionando gli elaborati prodotti a scuola;

incontrando gli insegnanti durante i colloqui previsti nel corso dell'anno e, per la Scuola Secondaria di primo grado, negli orari settimanali di ricevimento;

chiedendo di incontrare gli insegnanti, dietro appuntamento in caso di necessità;

controllando sistematicamente quaderni e diario ( scuola primaria); quaderni e quaderno delle comunicazioni casa-scuola ( scuola secondaria)

La scheda di valutazione attualmente in uso, che ha carattere certificativo, prevede una valutazione analitica per ogni disciplina e del comportamento da esprimersi attraverso un voto in decimi.

Uno spazio dedicato consente l'aggiunta di eventuali annotazioni

I criteri di attribuzione dei voti sono stati elaborati in ogni interclasse e riportati nelle programmazioni.

Nella scuola secondaria i criteri di attribuzione dei voti sono stati elaborati per area disciplinare e riportati nelle singole programmazioni.

## VERIFICHE

Le verifiche (interrogazioni, prove scritte, pratiche o grafiche, esercitazioni in classe individuali o di gruppo) saranno periodiche e predisposte in modo da consentire la misurazione dei progressi di ciascun alunno in rapporto alla sua situazione di partenza e agli obiettivi da conseguire di volta in volta.

E' importante anche educare gli alunni all'autovalutazione.

Essa non costituisce un momento sostitutivo della valutazione del docente (di cui l'alunno ha bisogno), ma è un'occasione in cui egli può tornare sulla propria opera e può prendere consapevolezza, lavorando sul proprio errore.

I risultati, in un'ottica di partecipazione e di trasparenza, sono sempre comunicati alle famiglie.

## **6. ALLEGATI**

- 6.1 Regolamento Interno “Scuola Oggioni”**
- 6.2 Regolamento Interno “Scuola Fermi”**
- 6.3 Patto di Corresponsabilità Educativa**
- 6.4 Statuto Studenti e Studentesse**
- 6.5 Regolamento di Disciplina, Organo di Garanzia, Valutazione del Comportamento nella Scuola Secondaria**
- 6.6 Regolamento Visite Guidate e Viaggi d’Istruzione**
- 6.7 Regolamento Mensa Scuola Fermi**
- 6.8 Regolamento Consiglio di Istituto**
- 6.9 Regolamento d'uso fotocopiatrici**
- 6.10 Progetti d’Istituto**

**N. B.** *Per quanto concerne la programmazione specifica dei singoli progetti si rimanda alle schede - progetto depositate agli atti.*

### Patto Di Corresponsabilità Educativa

Il comune ruolo di “guida” autorevole alla formazione dell’alunno/figlio in capo alla scuola e alla famiglia esige un’alleanza educativa fondata sulla condivisione di valori e caratterizzata da corresponsabilità, fiducia reciproca, dialogo costante, nel rispetto di ruoli e competenze di ciascuno.

L’obiettivo del presente Patto è quello di instaurare una sinergia virtuosa tra i soggetti protagonisti dell’agire educativo: genitori, studenti, docenti, dirigente scolastico e personale tutto della scuola.

L’impegno condiviso e sottoscritto dalle parti conferisce a tale strumento pattizio carattere vincolante e garantisce l’individuazione di irrinunciabili priorità educative, di seguito indicate.

Tale documento, anticipato nella nostra scuola da una prassi in essere e dal “Contratto Formativo” inserito nel Piano dell’Offerta Formativa, intende conferire alla relazione scuola – famiglia carattere non episodico e dettato dall’emergenza, bensì prassi costante, orientata alla piena formazione dell’alunno/figlio e al successo inteso come realizzazione di sé, nel rispetto dell’altro.

Per tutto quanto sopra premesso:

<b>La scuola si impegna a:</b>	<b>La famiglia si impegna a:</b>	<b>L’alunno/a si impegna a:</b>
1) Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, nonché la maturazione di comportamenti corretti e di valori irrinunciabili quali quelli della persona e del bene comune	1) Promuovere un atteggiamento sereno e corretto nei confronti dell’apprendimento, favorendo lo sviluppo della curiosità, della ricerca, dell’autonomia nella dimensione quotidiana della vita di famiglia e facendosi parte attiva nella trasmissione dei valori irrinunciabili della persona e del bene comune	1) Essere parte attiva del proprio percorso di crescita, riconoscendo che impegno e fatica sono parte integrante del processo formativo e che gli adulti costituiscono preziosi punti di riferimento, facendo così propri i valori irrinunciabili della persona e del bene comune
2) Valorizzare le diverse abilità, accompagnando l’alunno nelle situazioni di disagio e lottando contro ogni forma di pregiudizio e di emarginazione	2) Educare al rispetto delle specificità di ciascuno, contro ogni pregiudizio ed emarginazione	2) Accettare, rispettare e aiutare gli altri e diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui
3) Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, favorendo il processo di formazione di ciascuno, nel	3) Rispettare ritmi e tempi del bambino nell’accompagnamento quotidiano della sua crescita	3) Accettare la guida degli adulti che lo circondano, fidandosi delle loro indicazioni

rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento		
4) Considerare la famiglia primo soggetto educativo, con la quale pervenire a scelte condivise	4) Considerare la scuola, alleato soggetto formativo, dare ad essa la giusta importanza, adottando atteggiamenti in sintonia con le finalità degli insegnamenti	4) Riconoscere nella famiglia e nella scuola i due riferimenti autorevoli per la propria crescita
5) Realizzare i curricula disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche presentate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere e promovendo il massimo grado possibile di sviluppo personale	5) Informarsi circa il Piano dell'Offerta formativa della scuola, contribuendo fattivamente alla sua realizzazione e al successo formativo dei figli	5) Essere protagonista del percorso di apprendimento, sviluppando capacità, coltivando attitudini, mirando al massimo grado possibile di sviluppo personale
6) Procedere alle attività di verifica e valutazione, chiarendone modalità e motivando risultati	6) Riconoscere nel processo valutativo l'occasione per fare il punto della situazione col proprio figlio della sua crescita culturale e umana	6) Considerare verifica e valutazione momenti irrinunciabili del processo di apprendimento, stimolo a ben fare e migliorare
7) Favorire la partecipazione dei genitori, attraverso la calendarizzazione condivisa dei diversi momenti di incontro e la comunicazione tempestiva con le famiglie di impegni e progressi e/o difficoltà dell'alunno nelle discipline di studio e nel comportamento	7) Partecipare attivamente agli organismi collegiali riconoscendone l'importanza e informarsi quotidianamente sulle comunicazioni provenienti dalla scuola, apponendo la firma quale riscontro; chiedere colloqui con i docenti per verificare l'andamento didattico e disciplinare del figlio	7) Creare le condizioni per un agevole passaggio di informazioni scuola – famiglia, scrivendo avvisi, consegnandoli a casa, preoccupandosi di far apporre la firma di presa visione

Approvato dal Collegio Docenti del 2/12/2008

Approvato dal Consiglio di Istituto del 05/02/2009

Il Dirigente Scolastico

Il Genitore

Lo studente

*(solo Scuola Secondaria)*

## 6.5 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA, ORGANO DI GARANZIA, VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA

Ogni istituzione scolastica, esercitando l'autonomia di ricerca attribuitaLe dalla norma, operando scelte collegialmente condivise, è tenuta a darsi criteri per la valutazione del comportamento, precisando i significati sottesi alle valutazioni sintetiche.

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nella valutazione del comportamento viene preso in esame tutto il periodo di permanenza dell'allievo a scuola (dentro e fuori dall'aula). Il voto viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, in base ai seguenti criteri:

Regole sociali	rispetto del regolamento d'Istituto
	correttezza nei rapporti con gli insegnanti, i compagni ed il personale non docente
Didattica	interesse e partecipazione durante le ore di lezione
	cura del proprio materiale, svolgimento dei propri doveri scolastici e rispetto delle scadenze
Extracurricolare	autocontrollo e comportamento responsabile durante le uscite ed i viaggi di istruzione
	partecipazione attiva alle iniziative scolastiche

Sono considerati giudizi positivi i voti da 10 a 8.

Qualora il C. di C. volesse manifestare segnali di inadeguatezza comportamentale alla famiglia i voti più idonei sono il 7 e il 6 perché rispecchiano una mancanza di consapevolezza da parte dell'alunno; a titolo esemplificativo: disturba durante le lezioni, si rapporta male agli altri, usa un abbigliamento indecoroso, non assolve i doveri scolastici, contravviene alle norme della scuola.

Il 5 e il 4 vengono utilizzati quando durante l'anno scolastico sono stati presi provvedimenti disciplinari.

Di seguito la GRIGLIA DI VALUTAZIONE.

10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico</b></li> <li>• <b>Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica</b></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Interesse e partecipazione attiva alle lezioni</b></li> <li>• <b>Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche</b></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Atteggiamento propositivo all'interno della classe con ottima socializzazione</b></li> <li>• <b>Manifesto spirito di collaborazione</b></li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rispetto delle norme disciplinari d'istituto</b></li> <li>• <b>Equilibrio nei rapporti interpersonali</b></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Buona partecipazione alle lezioni</b></li> <li>• <b>Puntuale adempimento dei doveri scolastici</b></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Capacità di autocontrollo</b></li> <li>• <b>Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo-classe</b></li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Adeguamento alle norme disciplinari dell'Istituto</b></li> <li>• <b>Apertura ai rapporti interpersonali</b></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Costante partecipazione alle lezioni</b></li> <li>• <b>Costante adempimento dei doveri scolastici</b></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Esercizio di autocontrollo</b></li> <li>• <b>Disponibilità alla collaborazione nel gruppo classe</b></li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Osservazione delle principali norme relative alla vita scolastica</b></li> <li>• <b>Disponibilità ai rapporti interpersonali</b></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Alterna attenzione e partecipazione alle attività scolastiche</b></li> <li>• <b>Svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati / Sporadiche mancanze in merito alla puntualità delle Consegne</b></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Alternò esercizio di autocontrollo / Moderato disturbo del regolare svolgimento delle lezioni</b></li> <li>• <b>Modesta collaborazione nel gruppo classe / Limitate ammonizioni verbali e/o scritte / Limitate convocazioni della famiglia</b></li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico (es. frequenti ritardi nell'anno a scuola, nella firma delle comunicazioni, nella consegna di compiti)</b></li> <li>• <b>Rapporti poco costruttivi con gli altri, es. prevaricazione, offese...</b></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Modesta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche</b></li> <li>• <b>Superficiale svolgimento dei compiti</b></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Azioni di disturbo dell'attività didattica / Uso di materiale non inerente all'attività didattica e conseguente ritiro dello stesso (cellulare, giochi, riviste)</b></li> <li>• <b>Ruolo talora negativo all'interno della classe e ripetute ammonizioni scritte / Molteplici convocazioni per colloqui con la famiglia</b></li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Falsificazione di firme, alterazioni di risultati scolastici</b></li> <li>• <b>Atti di bullismo e discriminatori, ripetute offese verso i pari, mancanza di rispetto degli adulti / Turpiloquio nei confronti della scuola, dei docenti, dei compagni, del personale ATA / Danni intenzionali a cose</b></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Assenza di interesse per le attività didattiche</b></li> <li>• <b>Sporadico svolgimento dei compiti</b></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Funzione negativa nel gruppo-classe / Reiterati provvedimenti disciplinari</b></li> <li>• <b>Molteplici colloqui con la famiglia per comportamenti scorretti, fino ad arrivare alla sospensione</b></li> </ul>
4	<p><b>L'uso di questo voto è subordinato alle disposizioni prese dal C. di Istituto a seguito di convocazione straordinaria per assumere provvedimenti sanzionatori gravi verso l'alunno/a.</b></p>

**Nel tentativo di correggere comportamenti non del tutto positivi o addirittura trasgressivi, prima di giungere alla valutazione finale, gli insegnanti metteranno in atto tutte le strategie tese a migliorare / contenere atteggiamenti negativi.**

**È chiaro che l'insegnante sarà più tollerante con i ragazzi di prima in quanto devono ancora acquisire determinate regole comportamentali richieste dal nuovo ambiente scolastico, meno tollerante con quelli di seconda ed esigenti con quelli di terza dai quali ci si aspetta un comportamento più maturo e responsabile, teso a dimostrare l'interiorizzazione delle regole.**

## SANZIONI DISCIPLINARI

**Premesso che tutte le sanzioni rispondono ad intenti educativi e correttivi, nelle loro applicazioni gli insegnanti terranno conto dell'età degli alunni e si ispireranno a criteri di gradualità e proporzionalità, come di seguito si suggerisce.**

COMPORTAMENTI SCORRETTI	ORGANI COMPETENTI AD IRROGARE I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	INTERVENTI / SANZIONI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Limitata attenzione e partecipazione</b></li> <li>• <b>Moderato disturbo durante le lezioni</b></li> <li>• <b>Scarsa puntualità nelle consegne</b></li> <li>• <b>Svolgimento non regolare dei compiti</b></li> <li>• <b>Rapporti poco corretti con gli altri</b></li> <li>• <b>Abbigliamento poco idoneo</b></li> </ul>	<p>DOCENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Richiamo verbale</b></li> <li>○ <b>Richiamo scritto sul quaderno delle comunicazioni scuola – famiglia</b></li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Disturbo dell'attività didattica</b></li> <li>• <b>Saltuario svolgimento dei compiti</b></li> <li>• <b>Rapporti problematici con gli altri (scorrettezze e offese verso compagni, insegnanti e personale non docente)</b></li> <li>• <b>Abbigliamento indecoroso</b></li> <li>• <b>Frequente ritardo nelle consegne</b></li> <li>• <b>Uso di materiale non inerente alla didattica (telefonini, riviste, giochi...)</b></li> <li>• <b>Falsificazione di firma</b></li> <li>• <b>Alterazione dei risultati</b></li> </ul>	<p>DOCENTI E/O DIRIGENTE SCOLASTICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Richiamo scritto sul quaderno delle comunicazioni scuola - famiglia ed eventuale convocazione dei genitori</b></li> <li>• <b>Richiamo scritto sul registro di classe, per la comunicazione ai colleghi, mai disgiunto dalla segnalazione alla famiglia attraverso il quaderno delle comunicazioni</b></li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Disinteresse per l'attività didattica</b></li> <li>• <b>Gravi scorrettezze</b></li> <li>• <b>Atti di grave prevaricazione</b></li> <li>• <b>Minacce</b></li> <li>• <b>Reiterate falsificazioni di firme</b></li> <li>• <b>Reiterata alterazione di risultati</b></li> <li>• <b>Danneggiamento volontario di oggetti di proprietà della scuola o di altri compagni</b></li> <li>• <b>Insulti</b></li> <li>• <b>Comportamenti che costituiscono pericolo per sé e per gli altri</b></li> </ul>	<p style="text-align: center;">CONSIGLIO DI CLASSE (convocato anche in sessione straordinaria, in orario extrascolastico<sup>2</sup>)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Convocazione della famiglia da parte di più colleghi insieme</b></li> <li>• <b>Riparazione del danno attraverso lavoro personale o risarcimento in denaro (a carico della classe se non è individuabile la responsabilità del singolo)</b></li> <li>• <b>Lavoro socialmente utile</b></li> <li>• <b>Sospensione dell'intervallo</b></li> <li>• <b>Sospensione con obbligo di frequenza dai viaggi di istruzione</b></li> <li>• <b>Sospensione da 1 a 15 giorni, con o senza obbligo di frequenza, ma sempre con attribuzione di compiti supplementari. (Quest'ultimo provvedimento è comunicato con decreto dal D.S.; tutti gli altri sono comunicati dal coordinatore del C.di C).</b></li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Gravi atti di bullismo e razzismo</b></li> <li>• <b>Gravi danneggiamenti verso cose e ambienti</b></li> <li>• <b>Turpiloquio nei confronti della scuola e dei docenti</b></li> </ul>	<p style="text-align: center;">CONSIGLIO DI ISTITUTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Sospensione oltre i 15 giorni, con o senza obbligo di frequenza</b></li> <li>• <b>Allontanamento dalla scuola</b></li> </ul>

Tutti i provvedimenti, in quanto tesi al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, devono essere:

<sup>2</sup> *In caso di C. di C. riunito in sessione straordinaria per la necessità di non far trascorrere tempo tra comportamento scorretto e sanzione, il coordinatore individua giorno ed ora, ne dà comunicazione al D.S. per la predisposizione della convocazione ufficiale, richiede l'eventuale partecipazione del D.S. cui fornisce gli elementi di giudizio registrati nel Registro dei verbali, che consentano al D.S. di predisporre il decreto di sospensione.*

- **tempestivi e temporanei**
- **graduati e proporzionati alle infrazioni**
- **ispirati al principio della responsabilità personale e della riparazione del danno**
- **ininfluenti nella valutazione del profitto delle singole discipline (influenti la valutazione del comportamento che, se pari a 5 o a 4, non consente l'ammissione alla classe successiva o all'esame).**

#### **NORME PROCEDURALI**

**Qualora sia necessario irrogare una sanzione disciplinare, le deliberazioni sono assunte dal competente organo, dopo aver sentito le giustificazioni degli alunni.**

**I provvedimenti scritti richiedono un controllo dell'avvenuta lettura da parte di un genitore.**

**Ogni deliberazione del consiglio di classe deve essere comunicata e motivata alla famiglia attraverso un colloquio e uno scritto, a cura del coordinatore di classe, vistato dal Dirigente Scolastico.**

**I provvedimenti di sospensione sono comunicati e motivati in forma scritta dal Dirigente Scolastico, sulla base di quanto verbalizzato nei Consigli di Classe o nel Consiglio di Istituto.**

#### **IMPUGNAZIONE**

**Contro le decisioni assunte dal Consiglio di Classe o dal Consiglio di Istituto è ammesso ricorso, da parte dei genitori all'Organo di Garanzia, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.**

**Tale Organo di Garanzia è composto dal Dirigente Scolastico, da un docente e da due genitori eletti in seno al Consiglio di Istituto.**

**Dopo 10 giorni dalla notifica all'Organo di Garanzia, in assenza di risposta o per impugnazione della stessa il genitore ha facoltà di ricorrere all'Organo di Garanzia Regionale, presieduto dalla dott.ssa Dominici.**

**Per tutto quanto non dettagliato si rinvia al Regolamento d'Istituto e alle norme di legge.**

## **REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

### **TITOLO PRIMO: finalità e competenze**

1. Fine delle iniziative inerenti al Turismo scolastico è quello dell'integrazione della normale attività della scuola, sia sul piano della formazione generale della personalità dell'alunno, sia sul piano del completamento della preparazione culturale specifica nelle varie discipline.
2. In tale prospettiva, la visita guidata o il viaggio d'istruzione dovrà essere naturalmente integrato con progetto di programmazione effettuato in settembre dal Consiglio di Classe e approvato dai genitori. Successivamente le uscite saranno definite nei dettagli (data, costi, partecipanti) e sottoposte all'approvazione del Collegio Docenti, secondo la pianificazione prevista dal Piano delle Attività Annuali.
3. Al Consiglio d'Istituto spetta la determinazione dei criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative in argomento, fatta salva la competenza del Consiglio di Classe e del Collegio Docenti per le problematiche di tipo didattico.
4. L'approvazione delle iniziative è demandata alla Giunta Esecutiva, riservando al Consiglio d'Istituto solo eventuali richieste in deroga a qualche norma del regolamento, di cui al successivo Titolo secondo.

### **TITOLO SECONDO: criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto**

5. I viaggi sono predisposti per classi intere allo scopo di evitare discontinuità nella frequenza delle lezioni.  
Per la secondaria i viaggi potranno essere organizzati per classi aperte, qualora lo prevedesse la programmazione didattica.
6. Il Consiglio d'Istituto valuterà attentamente la situazione di eventuali casi bisognosi, adottando tutte le iniziative più idonee per evitare casi di discriminazione. Il Consiglio s'impegna a un'integrazione massima del 50% per i suddetti alunni, attingendo ai fondi comunali per il diritto allo studio. In caso di richiesta di contributo il genitore presenterà domanda al coordinatore di classe (scuola secondaria)/al docente di classe (scuola primaria). I docenti suddetti vaglieranno la richiesta con il Dirigente Scolastico.
7. In particolare si fissa in questa sede un limite massimo di alunni non partecipanti per ogni classe, a causa, ovviamente di motivazioni diverse da quelle economiche, le quali non devono sussistere:
  - Visita di un giorno: massimo due non partecipanti per classe
  - Visita di più giorni: massimo tre non partecipanti per classe.

Resta inteso che i non partecipanti sono tenuti alla frequenza regolare della scuola e saranno inseriti in classi parallele.

Tutti i partecipanti a viaggi o visite guidate devono essere in possesso di un documento di identità/tesserino di riconoscimento. Devono inoltre essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Per uscite all'estero occorre verificare tempestivamente con la segreteria i documenti necessari.

8. Per la Scuola Primaria e Secondaria verranno autorizzati viaggi d'istruzione della durata di 1 o più giorni a seconda dei percorsi didattici programmati.
9. Viene indicato in sei giorni il numero massimo utilizzabile per le visite guidate, fuori comune, per i due ordini di scuola.

A corretta interpretazione di tale limite previsto dall'art. 7 c. 1 della C. M. 25 3/91, si stabilisce che non rientrino le iniziative (cineforum, visite di orientamento, teatro ...) di durata superiore all'orario della giornata scolastica.

Le uscite sul territorio non vengono considerate tra i viaggi d'istruzione e le visite guidate.

10. Per quanto riguarda i viaggi d'istruzione a carattere ambientale ci si attiene alle disposizioni previste dalla Circolare Ministeriale n° 291 del 14/10/92.

11. Il rapporto numerico alunni insegnanti dovrà essere 15 a 1. In caso di presenza di alunni diversamente abili è prevista la presenza di un docente in deroga fino ad un max di 2 alunni.

Per le uscite sul territorio, si autorizza la presenza di un unico docente per l'intera classe, restando invariata la copertura per i diversamente abili.

Per la secondaria gli accompagnatori saranno scelti tra i docenti della materia attinente agli scopi ed agli interessi della visita stessa.

Ove la situazione lo richieda, previa opportuna valutazione e decisione del C. di C. e data ufficiale comunicazione al Dirigente Scolastico, potrà essere consentita la partecipazione dei familiari adulti degli alunni, a condizione che non comportino oneri a carico del bilancio dell'Istituto e degli altri partecipanti. La presenza di tale numero di familiari sarà autorizzata dalla G.E./C.I.

Viene invece esplicitamente esclusa la possibilità di partecipazione dei familiari dei docenti accompagnatori. Nella scuola secondaria viene assicurato di norma l'avvicendamento dei docenti accompagnatori: è opportuno che uno stesso docente non partecipi a più di un viaggio nel medesimo anno scolastico.

12. La scuola si impegna a comunicare nella prima assemblea dell'anno scolastico il budget di spesa previsto per le uscite didattiche e le iniziative culturali. L'organizzazione dei viaggi deve essere precisa ed accurata. Per la scelta dell'agenzia di viaggio o della ditta di autotrasporti deve essere acquisito agli atti il prospetto comparativo di almeno tre ditte interpellate. Si rimanda ai commi 5, 6, 7 dell'art. 9 della C.M. 253/91 per quanto concerne le garanzie che le varie agenzie o ditte di trasporto devono documentare con relativa acquisizione agli atti della scuola.

A tal proposito si fa presente che la vigente Legge regionale n° 15/2007 prevede (art. 95) che gli Istituti Scolastici che intendono svolgere viaggi di durata superiore ad un giorno devono avvalersi dell'organizzazione tecnica delle Agenzie di Viaggio e Turismo che sono in

possesso di relativa autorizzazione (art. 81 – Comma 1 – lettera b), anche al fine di evitare sanzioni pecuniarie previste dalla legge.

13. Sarà richiesta regolare autorizzazione da parte dei genitori o di chi né fa legalmente le veci.
14. Vale la pena di ricordare che gli accompagnatori sono soggetti all'obbligo di vigilanza ed alle responsabilità patrimoniali del personale della scuola e comunque del codice civile.
15. In materia contabile va affermato con assoluta chiarezza che tutto deve essere gestito nell'ambito del bilancio della scuola.
16. Al fine di agevolare l'organizzazione, si elenca di seguito la documentazione da acquisire agli atti della scuola, per essere esibita prontamente ad ogni richiesta dell'organo superiore:
  - a. Elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe d'appartenenza;
  - b. Dichiarazione di consenso delle famiglie;
  - c. Elenco nominativo degli accompagnatori e le dichiarazioni sottoscritte dell'obbligo alla vigilanza;
  - d. Preventivo di spesa, indicazioni delle quote a carico degli alunni, gratuità richieste;
  - e. Programma analitico del viaggio;
  - f. Dettagliata relazione degli obiettivi dell'iniziativa,
  - g. Certificazioni, attestazioni utili ad attestare la sicurezza dell'automezzo usato;
  - h. Prospetto comparativo di almeno tre agenzie interpellate;
  - i. Specifica polizza di assicurazione contro gli infortuni.

Ai suddetti atti deve far sempre riferimento la delibera del C.d. I., la quale dovrà inoltre contenere:

- j. La precisazione che è stato sentito il parere del C. di C. e del C. dei D.;
  - k. La precisazione, per i viaggi all'estero, che tutti i partecipanti siano in possesso dei documenti validi per l'espatrio.
17. Per tutto quanto non contemplato in questo regolamento, si fa riferimento alla normativa generale vigente.

## ALLEGATO N. 6.7

### Regolamento mensa scuola Fermi

Il **SERVIZIO MENSA** è un momento da non sottovalutare, ma da valorizzare come opportunità educativo - formativa.

Di seguito vengono date alcune indicazioni operative:

Al termine delle lezioni mattutine (ore 13,25), gli insegnanti del VI spazio accompagnano le classi all'uscita, utilizzando le scale come da prospetto comunicato agli alunni.

Si ricorda che gli alunni iscritti al servizio mensa devono lasciare gli zaini fuori dalla propria aula in modo ordinato.

➤ **SPAZI:** Gli alunni iscritti al servizio mensa, **in caso di bel tempo**, si raccolgono nel cortile della scuola, raggiungendo il docente responsabile dell'accompagnamento in mensa.

Effettuato l'appello e rispettando l'ordine di ingresso in mensa, gli alunni e il docente ordinatamente prendono posto al tavolo assegnato, come da prospetto affisso ai tavoli della refezione.

Ultimato il pasto, l'intero gruppo col docente accompagnatore provvede alla raccolta differenziata e esce nel giardino per trascorrere il tempo restante.

**In caso di maltempo**, gli alunni appartenenti ai gruppi numero 1-2-3 raggiungono il corridoio del piano terra, dove trovano i docenti accompagnatori.

Gli alunni dei gruppi numero 4-5-6-7 raggiungono l'atrio e il corridoio del primo piano, dove trovano i docenti responsabili e li attendono di essere chiamati dal collaboratore scolastico di supporto prima di poter accedere al locale mensa.

Al termine del pasto, effettuata la raccolta differenziata, i gruppi n° 1, 2, 3 si sposteranno al terzo piano e lì aspetteranno il suono della campana per le attività pomeridiane. Gli altri gruppi si fermeranno in mensa.

E' possibile entrare nell'edificio scolastico solo per l'utilizzo dei servizi igienici del piano terra.

E' vietato accedere al deposito biciclette, stazionare nella zona "arrampicata" o nel "seminterrato" vicino alla palestra.

**Al suono della campana**, gli alunni entrano ordinatamente nell'edificio per recarsi ai vari piani per riprendere il proprio zaino e raggiungere l'aula dove si svolge l'attività pomeridiana.

Tali spostamenti devono avvenire in modo ordinato e responsabile, senza creare situazioni di pericolo.

Si precisa che gli alunni iscritti a nuoto e calcetto alle ore 14.00 si avvicinano alla porta di accesso all'atrio della scuola, recuperano lo zaino ai piani e, effettuato l'appello, a cura del docente accompagnatore, raggiungono in pullman o a piedi il luogo dove si svolge l'attività.

**Il presente regolamento è parte integrante del Regolamento di Istituto. Il rispetto delle norme indicate è garanzia di un buon funzionamento del servizio e occasione di crescita di ciascuno.**

**Si raccomandano atteggiamenti improntati al rispetto delle persone e degli ambienti.**

## **ALLEGATO 6.8**

### **Regolamento Consiglio D'istituto**

#### **Art. 1 - CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Il consiglio d'Istituto è l'organo di governo della scuola, e, fatte salve le competenze specificatamente previste per il Collegio dei Docenti, per il Consiglio di Classe e per il Capo d'Istituto, esso ha competenza generale circa la organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola.

Ha diritto d'iniziativa nelle materie di sua competenza.

#### **Art. 2 - NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

I membri del Consiglio vengono nominati con decreto del Preside, a norma dell'art. 23 del D.P.R 31/5/74 n° 416.

Art. 3 - In caso di assenza temporanea o di impedimento del Preside non è consentita la sostituzione nelle funzioni da parte del docente da lui delegato. Nel caso di assenza del preside il Vicario eseguirà le delibere del C.d.I. solo se in possesso di un verbale approvato dal C.D.I. stesso

Entro il 30 ottobre di ogni anno, il C.d.I., dopo aver consultato tutte le componenti della scuola, approva le linee generali per la formulazione del Bilancio Preventivo.

La Giunta Esecutiva, entro il mese di novembre, sulla base delle linee generali indicate dal C. d.I., predispone il bilancio preventivo riferendosi alla C.M. n° 284 del 15.11.74.

Una copia del bilancio preventivo viene consegnata a ciascun membro del C.d.I. almeno 15 gg. di anticipo rispetto alle date della riunione dedicata alla sua discussione.

Il Conto Consuntivo viene sottoposto all'approvazione del C.d.I. con almeno tre mesi di anticipo rispetto alla data che sarà fissata dal Ministro della P.I., ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 31/5/74 n° 416.

#### **Art. 4 - ELEZIONI DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE**

Il presidente viene eletto secondo le modalità previste dall'art. 5 del D.P.R 30/5/74 N° 416

Il vice presidente viene eletto al Consiglio tra i rappresentanti dei genitori con le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente. Presidente e vice vengono eletti a scrutinio segreto.

Art. 5 - Oltre alle attribuzioni previste dall'art. 6 del D.P.R. 31/5/74 n° 416, al Consiglio d'Istituto spetta.

- formulazioni di proposte al Collegio dei Docenti in merito alla programmazione delle 20 ore di servizio del personale docente
- la regolamentazione dei rapporti fra gli organi di gestione della scuola
- la formulazione di proposte circa la determinazione dei criteri generali per la fissazione dei turni di

servizio del personale non docente, sentiti gli interessati e tenuto conto delle esigenze della scuola e del calendario delle riunioni degli organi collegiali

- la richiesta di convocazione degli organi collegiali per averne il parere
- la formulazione di proposte al Collegio Docenti in materia di sperimentazione in accordo con i Consigli di Classe.

#### **Art. 6 - ADEMPIMENTI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Entro il 30 maggio di ogni anno scolastico, previa la consultazione di cui all'art. 22 del presente Regolamento, il Consiglio d'Istituto indica i criteri di cui all'art.6, 3° comma, del D.P.R. 31/5/74 n°416

Entro il 30 ottobre di ogni anno, il Consiglio d'Istituto, previa la consultazione di cui sopra, approva la relazione sulle materie devolute alla sua competenza e le invia al Provveditorato Agli Studi.

#### **Art. 7 - PROGRAMMA DI LAVORO**

Il Consiglio d'Istituto, qualora ne ravvisi la necessità convoca un'assemblea congiunta di tutte le componenti scolastiche.

#### **Art. 8 - ATTIVITA' DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Il consiglio d'Istituto sulla base delle proposte avanzate sia dai singoli suoi componenti che dalle indicazioni emergenti dalle assemblee di ciascuna delle componenti della scuola, incarica la Giunta Esecutiva di redigere formalmente proposte organiche in ordine alle quali il Consiglio stesso adotterà le proprie deliberazioni.

#### **Art. 9 - ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Il presidente assicura il regolare svolgimento delle attività del Consiglio. Il Presidente, previa deliberazione del Consiglio, stabilisce ufficialmente i rapporti con i Presidenti di altri Consigli di Istituto e di Circolo ai fini indicati nell'art. 6 del D.P.R. 31/5/74 n° 416.

#### **Art. 10 - PREROGATIVE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Il Presidente del Consiglio d'Istituto, previa autorizzazione, ha diritto d'accesso ai locali della scuola durante il normale orario di servizio, di disporre di un proprio ufficio, di avere gli uffici della scuola e della Giunta Esecutiva tutte le informazioni relative alle materie di competenza del Consiglio d'Istituto e di avere in copia tutta la relativa documentazione.

#### **Art. 11 - ATTRIBUZIONI DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Il Vice Presidente sostituisce nelle sue funzioni il Presidente in caso di assenza o impedimento.

#### **Art. 12 - FUNZIONI DEL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Le funzioni del Segretario vengono affidate dal Presidente ad un membro del Consiglio stesso.

Il segretario ha il compito di redigere il processo verbale sommario dei lavori del Consiglio con l'ausilio e di sottoscrivere, unitamente al presidente, gli atti e le deliberazioni del Consiglio, oltre ai processi verbali.

#### **Art. 13 - DIRITTI DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

I membri del consiglio d'Istituto possono durante l'orario di ricevimento del pubblico accedere agli uffici di segreteria della Scuola per avere informazioni di cui hanno bisogno per svolgere il loro mandato e le copie degli atti relativi alle materie di competenza del Consiglio stesso.

Ciascun membro del Consiglio ha diritto di chiedere al presidente informazioni o spiegazioni sull'esecuzione e sullo stato dell'esecuzione da parte della Giunta Esecutiva delle deliberazioni adottate dal Consiglio d'Istituto.

#### **Art. 14 - CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Il Consiglio d'Istituto viene convocato come segue:

- in base ad un calendario eventualmente predisposto dal Consiglio stesso, e comunque almeno una volta al mese
- su richiesta del Presidente
- su richiesta di almeno un 1/3 dei componenti
- su richiesta della maggioranza semplice dell'assemblea di una delle componenti la scuola
- su richiesta del presidente della Giunta

La richiesta della convocazione del Consiglio deve indicare la data e l'ordine del giorno .

E' facoltà del Presidente, sentiti i richiedenti, anticipare o ritardare la convocazione al fine di unificare più richieste. La convocazione, comunque, non può essere anticipata o posticipata di oltre dieci giorni.

#### **Art. 15 - MODALITA' DI CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

La convocazione deve essere diramata a cura degli Uffici di segreteria, per iscritto( sotto pena di nullità della riunione) ai membri del Consiglio, almeno cinque gg. prima della data stabilita per la riunione, con l'indicazione dell'ordine del giorno.

Copia della convocazione deve essere affissa all'albo della scuola.

#### **Art. 16- ELEZIONI DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

La Giunta Esecutiva è composta ed eletta secondo le modalità previste dall'art. 5 del D.P.R. 31/05/74 n° 416 e tenuto conto dello spirito della legge esplicitamente orientato verso la salvaguardia delle minoranze.

#### **Art. 17- ATTRIBUZIONI DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

La Giunta Esecutiva ha compiti esecutivi rispetto all'attività del Consiglio di Istituto.

Essa svolge la propria attività nell'ambito delle decisioni del Consiglio..Non ha potere deliberante neppure nei casi di urgenza. Non è consentito delegare alla Giunta Esecutiva il potere deliberante del Consiglio.

La Giunta esprime il proprio parere al presidente del Consiglio di istituto circa gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio, ogni qual volta ne venga richiesta dal Presidente del Consiglio stesso.

La Giunta Esecutiva ha altresì competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni ( art. 6 Legge 748 dell' 11/10/1977)

#### **Art. 18 - PRESIDENTE DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

Presidente della Giunta Esecutiva è il Preside. In caso di assenza o di impedimento, le funzioni di presidente della giunta verranno assunte dal docente delegato dal Presidente ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 31/05/74 n° 417.

#### **ART. 19 - PREROGATIVE DEI MEMBRI DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

Ciascun membro della Giunta Esecutiva ha diritto, previa autorizzazione, di accesso alla scuola durante il normale orario, di servizio e di avere in visione oppure in copia gli atti relativi all'attività di competenza della Giunta.

Il Consiglio d'Istituto approva e adotta tutti i regolamenti della Scuola:

A partire dall'anno scolastico 2008/09 il Consiglio adotta anche:

- ❖ IL PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA previsto dall'art. 5 bis del D.P.R. 235 del 21/11/2007.

In particolare considera tale documento un valido strumento patrizio sia per la scuola Oggioni che per la scuola Fermi. Esso sarà sottoscritto dai genitori, per le classi prime della Scuola Primaria, anche dagli alunni per tutte le altre classi. La revisione dello strumento avviene in sede di Consiglio d'Istituto su proposta di una delle due parti.

- ❖ IL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA, ORGANO DI GARANZIA, VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO nella scuola secondaria.

In merito stabilisce che l'Organo di Garanzia, presieduto dal Dirigente Scolastico, sarà costituito da due genitori e un docente eletti in seno al Consiglio di Istituto, organo già rappresentativo delle due componenti, per effetto di libere elezioni.

Il Consiglio di Istituto decide in merito alle modalità di diffusione dei diversi regolamenti alle parti interessate.

## 6.9 REGOLAMENTO D'USO FOTOCOPIATRICI

Nel Consiglio d'Istituto dell'8/10/2009 con delibera N°46, sono state dettate le norme d'uso delle fotocopiatrici, alle quali sono tenuti ad attenersi tutti gli operatori della scuola:

- **NORME DI CARATTERE GENERALE**

Le attrezzature dell'Istituto per la riproduzione possono essere utilizzate da tutte le componenti scolastiche per attività di esclusivo interesse della scuola.

É escluso l'utilizzo degli strumenti della scuola per scopi personali.

Appositi registri consentiranno di annotare data, classe, richiedente e numero di fotocopie eseguite.

Il materiale cartaceo è sottoposto alla normativa sui diritti d'autore, quindi i richiedenti si assumono ogni responsabilità sulla riproduzione e/o duplicazione dello stesso.

- **CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE QUOTE GRATUITE**

Stante la comunicazione dell'Ente Locale che attribuisce all'I.C. 500.000 fotocopie annue complessive e la fornitura di numero quattro fotocopiatrici, esaminate le esigenze globali dell'istituto, si delibera quanto segue:

1. attribuzione di n° 2 macchine a ciascun plesso
2. attribuzione di n° 210.000 fotocopie per atti amministrativi e gestionali ( segreteria, presidenza, collaboratrici di presidenza)
3. attribuzione di n° 30.000 fotocopie per lavori di commissione
4. attribuzione di n° 130.000 fotocopie per ciascun plesso scolastico, di cui indicativamente 30.000 per avvisi e 100.000 per la didattica

- Su apposito registro chi utilizza la macchina registrerà data, n° copie, e apparrà la firma.

- Considerato che le commissioni si tengono per lo più presso la scuola Fermi e che gli atti amministrativi vengono fotocopati alla scuola media, si concorda la seguente distribuzione:

TOTALI	SCUOLA FERMI	SCUOLA OGGIONI
210.000 per atti amministrativi e gestionali	160.000	50.000
30.000 per commissioni	20.000	10.000
260.000 per didattica e avvisi	130.000	130.000

- QUOTE ALL' 8. 10. 09

Stante l'effettuazione di n° 60843 copie alla scuola Oggioni e n° 30308 alla scuola Fermi, non potendo a posteriori ricostruire l'impiego specifico, si conviene che il 50% circa delle copie effettuate sia attribuito ad atti amministrativi e gestionali, commissioni e il 50% circa delle copie per didattica e avvisi a carico delle classi. Ne deriva la disponibilità seguente:

TOTALI	SCUOLA FERMI	SCUOLA OGGIONI
210.000 per atti amministrativi e gestionali	160.000 - 15.308 = <b>144.692</b>	50.000 - 30843 = <b>19.157</b>
30.000 per commissioni	<b>20.000</b>	<b>10.000</b>
260.000 per didattica e avvisi	130.000 - 15.000 = <b>115.000</b>	130.000 - 30.000 = <b>100.000</b>

- Il presente regolamento ha carattere sperimentale nell'anno scolastico 09/10. L'analisi dei dati a consuntivo consentirà di acquisire elementi per la sua revisione. Eventuali necessità di variazioni/integrazioni al presente Regolamento che si presentassero in corso d'anno saranno sottoposte al Consiglio.

**PROGETTI ISTITUTO COMPRENSIVO**

<b>NUOVE TECNOLOGIE</b>
<b>INCLUSIONE/INTEGRAZIONE ALUNNI D.A.</b>
<b>INTERCULTURA</b>
<b>P.O.F./AUTONOMIA</b>
<b>CONTINUITÀ</b>
<b>CURRICULA D'ISTITUTO</b>
<b>PROGETTO SICUREZZA</b>
<b>VALUTAZIONE DI SISTEMA</b>
<b>FORMAZIONE CLASSI PRIME</b>
<b>GIORNALINO E BLOG D' ISTITUTO</b>
<b>PROGETTO AGGIORNAMENTO</b>
<b>EDUCARE A...</b>
<b>DISLESSIA</b>
<b>USCITE DIDATTICHE</b>
<b>LIM IN RETE</b>

## PROGETTI SCUOLA FERMI

<b>LABORATORIO IMMAGINE</b>
<b>KET</b>
<b>TEATRO</b>
<b>CAMPIONATI STUDENTESCHI DI ATLETICA LEGGERA</b>
<b>CONCERTO DI FINE ANNO</b>
<b>LABORATORI OPZIONALI</b>
<b>LABORATORIO SCIENTIFICO</b>
<b>ORIENTAMENTO</b>
<b>SPAZIO ALLO SPAZIO</b>
<b>MATERIALE PER LABORATORI VARI</b>
<b>MISSION X</b>
<b>MATERIALI PER LABORATORI VARI</b>

**PROGETTI SCUOLA OGGIONI**

**PROGETTO BEI**

**SULLE ORME DEI GRANDI ARTISTI: DIPINGO COME VAN GOGH**

**SICURI SULLA STRADA**

**AL GIOCO DELLA MUSICA VINCE CHI ARRIVA INSIEME**

**ESPERTI DI ENERGIA**